

Prot. N. 10580/4.10 del 15/05/2026

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



Ufficio Scolastico Provinciale di Modena



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"LAZZARO SPALLANZANI"**

Via Solimei, 21/23 - 41013 Castelfranco Emilia (MO)

Tel. 059 926022 - Fax.059 923914

C.F. 80010590364

E-mail: mois011007@istruzione.it

**CLASSE
5[^]BPV**

Anno Scolastico 2025/2026

Documento del Consiglio di Classe 5[^]BPV

15 maggio 2026

INDIRIZZO PROFESSIONALE AGRARIO

**Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del
territorio e gestione delle risorse forestali e montane**

**Cod. ATECO: 01
coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e
servizi connessi**

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Indice	pag. 1
1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag.3
1.1 COMPOSIZIONE DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.3
1.2 PROFILO DELLA CLASSE	pag. 5
1.3 PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	pag. 7
2. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	pag. 11
3. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA (con risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica)	pag. 13
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
ALLEGATO 1 - CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE con esplicitazione obiettivi specifici di apprendimento, contenuti, metodi, spazi e tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti e i sussidi didattici utilizzati; uda realizzate	pag. 22
ALLEGATO 2 - Tracce Simulazioni <ul style="list-style-type: none"> - Simulazione I prova - Simulazione II prova Simulazione colloquio (data dello svolgimento)	pag. 121
ALLEGATO 3 - Griglie di valutazione <ul style="list-style-type: none"> - Griglia Condotta - Griglia I prova - Griglia II prova - Griglia Colloquio orale 	pag. 134

ALLEGATO 4 - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	pag. 142
USCITE DIDATTICHE/VIAGGI DI ISTRUZIONE	pag.152
PROGETTI	pag.152
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.154
FASCICOLI RISERVATI IN ALLEGATO AL PRESENTE DOCUMENTO	

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: CONGI LUCA ANTONIO

1.1 COMPOSIZIONE DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
CONGI LUCA ANTONIO	-Trasformazione dei prodotti;	x	x	x
CONGI LUCA ANTONIO	-Gestione e Valorizzazione delle attività produttive;	x	x	
CONGI LUCA ANTONIO	Economia agraria e dello sviluppo territoriale - Educazione civica (referente)			x
AQUILANO BEATRICE	Lingua e letteratura italiana; - Storia;	x	x	x
MARCHI DAVIDE	Religione cattolica			x
GIANCHINO MARIANGELA	-ITP esercitazione agrarie		x	x
GIANCHINO MARIANGELA	-ITP economia agraria; -ITP laboratorio di biologia e chimica applicata ai processi di trasformazione		x	
SPITALI GIUSEPPE	-Matematica		x	x
BARDO SANDRA	-Inglese			x
GALANTE GIUSEPPE	-Scienze motorie e sportive			x
BOLDRINI ANDREA	-ITP di trasformazione dei prodotti; -ITP tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche;		x	x
BOLDRINI ANDREA	-ITP di economia agraria e dello sviluppo territoriale;			x

<i>BOLDRINI ANDREA</i>	-ITP agricoltura sostenibile e biologica		x	
<i>PETROTTO LILIANA</i>	-gestione e valorizzazione del territorio; -agricoltura sostenibile e biotecnologia agraria			x
<i>PANDOLFI ILARIA</i>	-sostegno;		x	x
<i>SAMMARCO SERAFINA</i>	-sostegno;		x	x
<i>GARRAMONE GAETANO</i>	-agronomia del territorio agrario e forestale			x
<i>GARRAMONE GAETANO (supplenza breve)</i>	tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche; -agricoltura sostenibile e biologica		x	
<i>TARTAGLIA VIVIANA</i>	-tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche			x
<i>INGLESE LUCA</i>	-alternativa all'insegnamento della religione cattolica			x

1.2 PROFILO DELLA CLASSE

Coordinatore di classe: Congi Luca Antonio

La classe 5 BPV è composta da 14 studenti: di cui 9 risultano iscritti fin dal primo anno e 5 risultano provenienti da altri istituti e inseriti a partire dal secondo anno. Di questi, 4 sono ripetenti. Attualmente in classe è presente 1 alunna con certificazione L.104, la quale segue una programmazione personalizzata ed equipollente, conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente corrispondenti (O.M. 90/2001, art.15). Si segnala, inoltre, la presenza di 4 alunni con DSA e 1 alunna con BES.

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha mostrato nel corso dell'anno alcune dinamiche articolate, che hanno richiesto un costante lavoro educativo e di mediazione da parte del Consiglio di Classe. All'inizio dell'anno scolastico la classe era formata da 16 studenti. Tuttavia, due studenti hanno successivamente interrotto il percorso scolastico, nonostante i reiterati tentativi di recupero, gli interventi di supporto e le costanti sollecitazioni attivate dall'istituto, dal corpo docente e dalle rispettive famiglie; uno dei due studenti era certificato ai sensi della legge 104/92. Attualmente la classe è formata da 14 studenti. Il clima della classe risulta nel complesso disteso, ma con relazioni non sempre collaborative sia tra pari sia nei confronti dei docenti. In alcune occasioni si sono evidenziate difficoltà nel rispetto delle regole condivise e nella gestione delle dinamiche relazionali. Nel corso dell'anno si è tuttavia osservata una progressiva evoluzione: diversi studenti hanno mostrato una maggiore disponibilità al dialogo, alla collaborazione e al lavoro condiviso, anche in preparazione dell'esame finale, pur permanendo alcune fragilità nelle relazioni interpersonali e nella piena adesione alle norme comportamentali.

Dal punto di vista didattico, il gruppo classe ha mostrato nel corso dell'anno un impegno e una partecipazione non sempre omogenei, rendendo talvolta necessarie sollecitazioni da parte dei docenti per favorire una più attiva partecipazione alle attività proposte. Progressivamente, diversi studenti hanno maturato un atteggiamento più consapevole nei confronti del percorso scolastico, evidenziando una maggiore disponibilità allo studio, un incremento dell'attenzione in classe e un impegno più mirato in vista dell'esame conclusivo. I progressi registrati testimoniano, in particolare per una parte

della classe, una crescente volontà di miglioramento e di consolidamento delle proprie competenze. Alcuni studenti hanno inoltre partecipato a percorsi di mentoring e recupero finalizzati al rafforzamento delle discipline nelle quali presentavano maggiori difficoltà. Permangono, tuttavia, per alcuni studenti, alcune fragilità legate alla continuità nello studio e alla motivazione.

Rispetto ai livelli di partenza, alle competenze di base e all'acquisizione dei contenuti disciplinari e dei linguaggi settoriali, la classe risulta sostanzialmente divisa in 4 fasce di livello:

- da una prima fascia di alunni che hanno raggiunto una preparazione appena sufficiente;
- una seconda fascia di alunni (è il gruppo più consistente) che ha raggiunto una preparazione tra il sufficiente e il più che sufficiente;
- una terza fascia costituita da un gruppo di alunni che ha raggiunto una preparazione discreta;
- una quarta fascia, rappresentata da tre alunni, che hanno raggiunto una preparazione buona.

Si conclude la presente descrizione del profilo della classe riferendo che tutti gli alunni hanno partecipato ai percorsi lefp, conseguendo la Qualifica, tranne per il caso di una studentessa, la quale non è riuscita a superare con successo l'esame. Inoltre, hanno seguito con profitto i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e per il solo Orientamento, dimostrando buone attitudini in campo lavorativo e relazionale.

1.3 PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Codice Ateco 01

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del quinquennio, consentono agli studenti di inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro, di accedere ai corsi di istruzione tecnica superiore (ITS), dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) e professionali post-diploma, di partecipare ai concorsi pubblici per i quali è richiesto un diploma, di accedere a tutte le Facoltà universitarie.

Il Diplomato può comunque da subito trovare occupazione in diversi ambiti, tra i quali:

- Impiego presso aziende agricole (zootecniche, cerealicole, ortofrutticole, florovivaistiche ecc.) e aziende di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari.
- Impiego presso centri di assistenza tecnico-amministrativa per l'agricoltura o uffici tecnici di enti territoriali (comuni, province, regione).
- Direzione, gestione e amministrazione di aziende agrarie (zootecniche, cerealicole, ortofrutticole, florovivaistiche, ecc.) e aziende di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari.
- Conduzione aziende agrarie o di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari, per le quali è in grado di selezionare ed accedere ai contributi locali e comunitari per lo sviluppo e la valorizzazione dell'impresa.
- Consulenza e controlli analitici per i settori legati all'agricoltura, con particolare riferimento ai comparti lattiero-caseario ed enologico.
- Gestione della trasparenza, tracciabilità e sicurezza delle differenti filiere agro ambientali, agroindustriali e agrituristiche.
- Organizzazione e cura delle attività di promozione e diffusione dei prodotti agrari e agroindustriali.
- Progettazione e manutenzione di giardini ed aree verdi, pubbliche e private.
- Direzione e sviluppo di parchi e aree protette.
- Rappresentanza nella commercializzazione di prodotti per l'agricoltura e l'allevamento.
- Assistenza tecnica per i programmi di intervento fitosanitari, di lotta integrata e agricoltura biologica.

- Prevenzione del degrado ambientale e difesa delle zone a rischio.
- Organizzazione e rivalutazione del turismo locale e dell'agriturismo, riuscendo a recuperare prodotti tipici e tradizioni del territorio, valorizzandone anche le risorse paesaggistiche.
- Collaborazione con enti locali, uffici del territorio e produttori per avviare progetti di sviluppo e di miglioramento delle zone rurali e di protezione idrogeologica.
- Accesso all'insegnamento di discipline tecnico-pratiche (ITP) presso istituti superiori ad indirizzo agrario.

Il Diplomato può acquisire l'abilitazione professionale superando uno specifico Esame di Stato e iscriversi all'albo (Collegio Nazionale degli Agrotecnici).

Il Diplomato iscritto all'albo può esercitare libera attività professionale in forma autonoma in diversi ambiti, tra i quali:

- Direzione, amministrazione e gestione di aziende agrarie e zootecniche e di aziende di lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agrari e zootecnici, limitatamente alle piccole e medie aziende, ivi comprese le funzioni contabili, quelle di assistenza e rappresentanza tributaria e quelle relative all'amministrazione del personale dipendente.
- Assistenza alla stipulazione dei contratti agrari e, conseguentemente, l'assistenza nella stipula di "contratti in deroga" nonché la registrazione telematica dei contratti d'affitto con ENTRATEL.
- Valutazione di incidenza ambientale per i siti di interesse comunitario (SIC), zone speciali di conservazione (ZSC), zone di protezione speciale (ZPS) e valutazioni di impatto ambientale (VIA).
- Redazione di relazioni paesaggistiche nei settori di competenza, indagini vegetazionali e certificazione delle produzioni vivaistiche.
- Formulazione di piani per lo smaltimento e l'utilizzo delle acque reflue di vegetazione e la formulazione di tutti i piani per lo smaltimento delle deiezioni zootecniche.
- Predisposizione dei piani di sicurezza sul lavoro, anche nei cantieri mobili nel settore edilizio.
- Rilascio di asseverazioni ed attestati di certificazione/qualificazione energetica, per gli interventi a favore dell'impiego di fonti energetiche rinnovabili e del risparmio energetico in agricoltura, per le opere previste nei piani aziendali ed interaziendali nonché nelle opere di miglioramento e di trasformazione fondiaria, sia agraria che forestale.

- Assistenza tecnico-economica agli organismi cooperativi ed alle piccole e medie aziende, compresa la progettazione e direzione di piani aziendali ed interaziendali, anche ai fini della concessione dei mutui fondiari nonché le opere di trasformazione e miglioramento fondiario.
- Controllo ed asseverazione delle produzioni biologiche.
- Predisposizione dei piani di autocontrollo alimentare (HACCP).
- Stima e valutazione di idoneità tecnica degli impianti di lavorazione e condizionamento dei prodotti ortofrutticoli.
- Stima di terreni agricoli e di terreni edificabili, di immobili agricoli e delle loro pertinenze.
- Perizia giurata per l'acquisto di terreni e fabbricati nell'ambito degli interventi del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo.
- Perizia per danni da selvaggina alle colture agricole, per danni da avversità atmosferiche alle colture agricole, anche nell'ambito dei contratti di assicurazione agevolata, per danni prodotti dell'improprio o errato uso di prodotti fitosanitari, per danni derivanti alle colture dal pascolamento libero di bestiame brado.

A conclusione del periodo quinquennale, il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" con codice ATECO: 01 coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi, possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori.

Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali".

In particolare il Diplomato è in grado (competenze in uscita Decreto 24 maggio 2018):

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;

- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali;
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.
- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico agroforestale e relativi piani di assestamento;
- Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agro forestale, zootecnica e agroindustriale;
- Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;
- Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, adottando sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;
- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo pastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale".

QUADRO ORARIO

QUADRO ORARIO PROFESSIONALE AGRARIO					
Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.					
Codice ATECO: A-01					
SEDE DI VIGNOLA					
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
AREA GENERALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	2	2	2
Storia	-	2	2	2	2
Geografia	2	-	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto Economia	2	2	-	-	-
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/Att. alternativa	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO					
TIC	2	2	-	-	-
Scienze Integrate	4	4	-	-	-
Ecologia e Pedologia	4	4	-	-	-
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	4	4	-	-	-
Lab. biologia e chimica applicata ai processi di trasformazione	-	-	3	2	-
Agronomia del territorio agrario e forestale	-	-	3	2	2
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	-	-	3	3	3
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	-	-	3	4	4
Gestione e valorizzazione delle attività produttive, sviluppo del territorio e sociologia rurale	-	-	3	3	3
Agricoltura sostenibile e biotecnologia agraria	-	-	0	2	3
Trasformazione dei prodotti	-	-	3	2	3
TOT	32	32	32	32	32
COMPRESENZE	6	6	9	9	9

AUTONOMIA

Ogni anno viene deliberata l'adozione di una modalità di autonomia organizzativa che consente di realizzare una vera e propria autonomia didattica: scandendo il tempo scuola in Unità Lezione (UL) di 50 minuti, senza aumentare il tempo scuola si creano 6 UL aggiuntive che vengono investite nell'ampliamento dell'offerta formativa:

- Potenziamento STEAM;
- Percorsi di Sostenibilità e Benessere;
- Potenziamento INVALSI;
- Internazionalizzazione;
- Approccio di filiera agroalimentare;
- Attività per lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali (LTE-T, Esercitazioni agrarie, GIS, Agricoltura 4.0, Eventi e Tour enogastronomici ecc.);
- InnoL@b (progetti innovativi per lo sviluppo delle competenze);
- Sport.

QUADRI ORARI CON AUTONOMIA SCOLASTICA (unità lezione di 50 minuti)					
INDIRIZZI PROFESSIONALI AGRARIO ED ENOGASTRONOMICO – TUTTE LE SEDI					
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
UL AREA GENERALE	18	18	14	14	14
UL AREA DI INDIRIZZO	14	14	18	18	18
UL AUTONOMIA	6	6	6	6	6
TOT UL	38	38	38	38	38

-6 UL dell'autonomia utilizzate nel 3° anno:

- 3 UL in Esercitazioni Agrarie;
- 3 UL in InnoLab: Oro Verde, Green Walls, Agrirobot 4.0, Quaderno di campagna (QdC) e football@b.

-6 UL dell'autonomia utilizzate nel 4° anno:

- 1° quadrimestre: 2 UL in attività professionalizzanti e 1 UL in Ed. Civica;
- 2° quadrimestre: 3 UL InnoLab: modellazione stampa in 3D, sport in campo, Quaderno di campagna (QdC) e Orticoltura sostenibile e biologica.
- 3 UL in Esercitazioni Agrarie.

-6 UL dell'autonomia utilizzate nel 5° anno:

- 3 UL in Esercitazione Agrarie;
- 2 UL in potenziamento Italiano.
- 1 UL in Invalsi Iglese;
- 1 UL in Invalsi Matematica.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione e di Ed, Civica con i seguenti obiettivi:

2. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF</i>
Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti
3. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI IN 3[^]- 4[^]- 5[^]	

3.1 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI IN 3[^]
Referente A.S. 2023/2024: Prof. Aquilano Beatrice

TITOLO PROGETTO / CONTENUTI PRINCIPALI AGENDA 2030	ATTIVITÀ ASSEGNATE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA
<p align="center">OBIETTIVI 13-14-15</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Costituzione e tutela della salute: il sistema sanitario nazionale e regionale. Consenso informato alle cure. ● Difesa sostenibile delle colture agrarie. ● Biodiversità e tutela dell’ambiente e del paesaggio rurale. ● Garantire una gestione sostenibile delle risorse idriche: <p><u>22 marzo 2022</u>- In occasione della “Giornata mondiale dell’acqua”</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali, contrastando la perdita di biodiversità e tutelando i beni ambientali: <p><u>22 maggio 2022</u> - In occasione della “Giornata mondiale della biodiversità”</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il problema del rapporto tra uomo ed ambiente: <p><u>22 aprile 2022</u> - In occasione della “Giornata mondiale della Terra”</p>
<p align="center">OBIETTIVO 5: Le pari opportunità</p>	<p>Partendo dal contributo femminile nei diversi ambiti delle scienze, della letteratura, dell’arte, della politica e dello sport si mettono in luce il tema della disparità di genere, il principio di uguaglianza (art.3 della Costituzione) e le pari opportunità uomo-donna nel lavoro e nell’accesso all’istruzione.</p>
<p align="center">OBIETTIVI 8 - 12: lavoro dignitoso e crescita economica. Produzione, consumo e lavoro nel ventunesimo secolo.</p>	<p>La gig economy:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I concetti di flessibilità e precarietà nel mondo del lavoro. ● La gig economy: un modello di economia fatto di lavori occasionali e on demand. ● Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo, garantendo occupazione, crescita economica e formazione di qualità - Goals 12, 8 e 9

<p>EDUCAZIONE CIVICA DIGITALE</p>	<p>Il diritto alla privacy:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le problematiche connesse alla condivisione di dati personali, fotografie e video in rete. • Comprendere i rischi cui sono esposti i cyber-navigatori: veder lesa la propria privacy o di ledere la privacy di altri soggetti.
<p>LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA</p> <p>obiettivo 10</p>	<p>VALORE DEL VOLONTARIATO: Attraverso la conoscenza di esperienze di volontariato e con il coordinamento del CSV locale si valorizza la finalità promozionale e sociale di ogni impegno di solidarietà che si basa su un senso di responsabilità.</p> <p>Acquisire una particolare capacità di discernimento e di vigilanza anche verso l'impegno personale verso gli altri e verso l'ambiente con il coinvolgimento di associazioni di volontariato impegnate nei temi dello sviluppo sostenibile.</p> <p>Argomento: la promozione di uno stile di vita sano (alcol, fumo, sostanze stupefacenti)</p> <p>GIORNATE DEDICATE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 25 novembre” Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne. • 10 dicembre: Giornata Mondiale dei Diritti Umani. • 27 gennaio Giornata della Memoria.
<p>LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA</p>	<p>Legalità e cittadinanza attiva: “La scelta di LEA”. Attraverso la biografia di Lea Garofalo (a cui è intestata la biblioteca di Castelfranco Emilia) si illustreranno un’alternativa alla rassegnazione ed il valore del coraggio. Si ripercorreranno, inoltre, le tappe della vita di un’adolescente (Denise Cosco) che ha visto molto presto la propria vita stravolta, ma non ha mai vacillato e ha deciso di portare avanti una battaglia importante ed esemplare.</p> <p>Naturalmente ogni cdc potrà fare riferimento ad altre figure.</p>

Italiano: Peppino Impastato: una vita contro la mafia.

3.2 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI IN 4[^]
Referente A.S. 2024/2025: Prof. Congi Luca Antonio

TITOLO PROGETTO / CONTENUTI PRINCIPALI AGENDA 2030	ATTIVITÀ ASSEGNATE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA
<p>OBIETTIVO 8: Lavoro dignitoso e crescita economica Educazione civica digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Cittadinanza attiva: CV in formato Europass in italiano e in inglese. ● Cittadinanza digitale: Il benessere psico - fisico e la Rete ● Riflettere sulle nuove risorse, sulle nuove dipendenze e sul fenomeno hikikomori. ● Progetto Intraprendere: primo quadrimestre quarto anno n°3 incontri
<p>OBIETTIVO 1: Solidarietà e impegno sociale</p>	<p>Attraverso la conoscenza di esperienze di volontariato e con il coordinamento del CSV locale si valorizza la finalità promozionale e sociale di ogni impegno di solidarietà che si basa su un senso di responsabilità.</p> <p>Acquisire una particolare capacità di discernimento e di vigilanza anche verso l'impegno personale verso gli altri e verso l'ambiente con il coinvolgimento di associazioni di volontariato impegnate nei temi dello sviluppo sostenibile</p> <p>Valore del Volontariato: Visione video e documentari sul tema nonché letture e riflessioni e sensibilizzazione al riguardo.</p>
<p>OBIETTIVO 5: Uguaglianza di genere e pari opportunità</p>	<p>Attività inerenti l'attualità, nonché la lunga marcia delle donne per l'acquisizione dei propri diritti.</p> <p>Giornata internazionale della violenza contro le donne: visione di documentari, letture, riflessioni.</p> <p>La figura della donna nel settore ristorativo</p> <p>Attraverso lo studio di casi, la visione di Biopics e Docufilms, la lettura di articoli</p>

	<p>di giornale ed altri brani i ragazzi affrontano i temi legati alle discriminazioni ed alle disuguaglianze verso le donne (e non solo) per comprendere quanto è stato fatto e quanto c'è ancora da fare per il raggiungimento del GOAL 5.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione del BIOPIC “Il Diritto di Contare” - La teoria del tutto • 29/11/2024 VISIONE FILM “IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA” presso il cinema “Bristol” Savignano sul Panaro (MO).
<p>OBIETTIVO 10: ridurre le disuguaglianze</p>	<p>Attività inerenti la povertà, le guerre, lo sfruttamento, la disuguaglianza della distribuzione delle risorse economiche. La tortura e la pena di morte: l'articolo 27 della Costituzione italiana.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 10 DICEMBRE GIORNATA MONDIALE PER I DIRITTI UMANI; • 27 GENNAIO GIORNATA DELLA MEMORIA.
<p>OBIETTIVI 2-6: Fame zero - Acqua pulita e igiene</p>	<p>Se gestite bene, l'agricoltura, la silvicoltura e la pesca possono offrire cibo nutriente per tutti e generare redditi adeguati, sostenendo uno sviluppo rurale centrato sulle persone e proteggendo l'ambiente allo stesso tempo.</p> <p>Tuttavia, al giorno d'oggi, i nostri suoli, fiumi, oceani, foreste e la nostra biodiversità si stanno degradando rapidamente. Il cambio climatico sta esercitando pressioni crescenti sulle risorse dalle quali dipendiamo, aumentando i rischi associati a disastri ambientali come siccità e alluvioni.</p> <p>Migliorare entro il 2030 la qualità dell'acqua eliminando le discariche, riducendo l'inquinamento e il rilascio di prodotti chimici e scorie pericolose, dimezzando la quantità di acque reflue non trattate e aumentando considerevolmente il riciclaggio e il reimpiego sicuro a livello globale.</p>

	<p>22 marzo - GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA.</p> <p>22 aprile - GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA</p>
OBIETTIVO 3: salute e benessere	<ul style="list-style-type: none"> • La sicurezza stradale e un nuovo reato: l'omicidio stradale. • Comprendere l'importanza del rispetto del codice della strada. • Incontro con la polizia municipale • PROGETTO TUTELA DELLA SALUTE IN COLLABORAZIONE CON AUSL DI MODENA Primo soccorso e BLS

3.3 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI IN 5[^]
Referente A.S. 2025/2026: Prof. Congi Luca Antonio

TITOLO PROGETTO / CONTENUTI PRINCIPALI AGENDA 2030	ATTIVITÀ ASSEGNATE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA
OBIETTIVO 5: Uguaglianza di genere	<p>Attraverso lo studio di casi, la lettura di articoli di giornale ed altri brani i ragazzi affrontano i temi legati alle discriminazioni ed alle disuguaglianze verso le donne (e non solo) per comprendere quanto è stato fatto e quanto c'è ancora da fare per il raggiungimento del GOAL 5.</p> <p>25 Novembre: GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE</p>
OBIETTIVO 10: Ridurre le disuguaglianze	<p>Partendo dalla Giornata Mondiale dei Diritti Umani (10 dicembre), i ragazzi affronteranno i temi della povertà, delle guerre, dello sfruttamento, della discriminazione e negazione dei diritti umani che sempre di più spingono gli esseri umani a migrare verso i Paesi occidentali.</p> <p>27 gennaio: GIORNATA DELLA MEMORIA Lettura e commento della poesia introduttiva al libro di Primo Levi "Se questo è un uomo" e ascolto della canzone dei Nomadi "Auschwitz"</p>

	<p>Il progetto ETICA FISCALE: il COVID e l'Etica Fiscale. Le "Belle Tasse" e la piaga dell'Evasione Fiscale.</p> <p>Fisco e Legalità: Attività formative per promuovere l'interesse, la conoscenza e la consapevolezza per i temi dell'economia, della finanza e della legalità fiscale, quali cittadini consapevoli dell'importanza del corretto rapporto "Fisco- contribuente-cittadino" e strumento per ottenere giustizia, equità sociale, diritti e benefici per la collettività.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 10 dicembre Giornata Mondiale dei Diritti Umani; ● 27 gennaio Giornata della Memoria; ● 10 febbraio Giornata del Ricordo.
<p>OBIETTIVO 8: Lavoro dignitoso e crescita economica</p>	<p>Cittadinanza attiva ed Orientamento La Cittadinanza europea, le Istituzioni europee, le opportunità di studio, di lavoro e di volontariato offerte dall'UE ai giovani: Erasmus +, FSE, Corpo Europeo di Solidarietà e Servizio Civile Volontario (per dedicare alcuni mesi della propria vita al volontariato, all'educazione, alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori fondanti della Repubblica italiana e dell'Unione europea, attraverso azioni per la comunità e il territorio). 19 febbraio 2026: INCONTRO SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO</p> <p>Etica fiscale: "la belle tasse" e la piaga dell'evasione fiscale.</p>

<p>OBIETTIVI 2-6: Fame zero - Acqua pulita e igiene</p>	<p>Se gestite bene, l'agricoltura, la silvicoltura e la pesca possono offrire cibo nutriente per tutti e generare redditi adeguati, sostenendo uno sviluppo rurale centrato sulle persone e proteggendo l'ambiente allo stesso tempo.</p> <p>Tuttavia, al giorno d'oggi, i nostri suoli, fiumi, oceani, foreste e la nostra biodiversità si stanno degradando rapidamente. Il cambio climatico sta esercitando pressioni crescenti sulle risorse dalle quali dipendiamo, aumentando i rischi associati a disastri ambientali come siccità e alluvioni.</p> <p>Migliorare entro il 2030 la qualità dell'acqua eliminando le discariche, riducendo l'inquinamento e il rilascio di prodotti chimici e scorie pericolose, dimezzando la quantità di acque reflue non trattate e aumentando considerevolmente il riciclaggio e il reimpiego sicuro a livello globale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 11/11/2025 Progetto di Economia Circolare: Spettacolo teatrale presso il Teatro Fabbri, sponsorizzato dell'Emporio solidale Ekonvoi di Vignola <p>22 marzo - GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA. (Costruzione infografica sulle problematiche legate all'acqua)</p> <p>22 aprile - GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA</p> <p>22 maggio-GIORNATA MONDIALE DELLA BIODIVERSITÀ.</p>
<p>OBIETTIVO 3: Salute e benessere</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● 20 febbraio corso BLS; ● 27 aprile crash test experience

<p><i>Ripartizione delle 33 ore annuali (39 UL) tra le diverse discipline coinvolte nei progetti scelti nei CdC delle classi</i></p>	<p>Discipline coinvolte nei Percorsi di Ed. Civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Inglese; ● Italiano e Storia; ● Matematica; ● Religione; ● Scienze motorie; ● Economia agraria; ● trasformazione dei prodotti; ● Agricoltura sostenibile e biologica; ● Agronomia del territorio forestale ● Gestione e Valorizzazione delle attività produttive.
<p>Tipologia di verifica</p>	<p>Domande a risposta aperta; quesiti strutturati o semistrutturati; interrogazioni/presentazioni di gruppo. Ogni docente, in base agli obiettivi da raggiungere, procederà con la tipologia di verifica che riterrà più opportuna.</p>
<p>Strumenti di valutazione</p>	<p>Capacità di creare collegamenti tra le varie discipline coinvolte nei percorsi di Ed. civica, partendo da semplici spunti o input dati durante le lezioni.</p> <p>Capacità di assimilare i contenuti proposti in modo tale da migliorare sia la partecipazione attiva alla vita comunitaria, sia la consapevolezza.</p> <p>Resta inteso che, come da normativa vigente, la valutazione finale della disciplina (I° e II° quadrimestre) avverrà in sede di Consiglio di classe, dietro proposta della Referente di Educazione civica.</p> <p>Tutti i docenti terranno conto delle finalità che si propone la disciplina, ai sensi della Legge 92/2019 e del DM 183/2024, nonché della normativa quadro concernente i criteri complessivi di valutazione del profitto e quindi, tra gli altri, il grado di autonomia e di responsabilità dimostrato dagli studenti nell'esecuzione del compito e i progressi registrati in itinere.</p>

Modalità di recupero, sostegno, potenziamento

Sono state svolte attività di recupero in itinere in tutte le discipline e diverse azioni di sostegno, anche individuali, per far fronte a particolari difficoltà degli alunni durante il percorso di apprendimento.

ALLEGATO 1

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

AREA COMUNE

Italiano, Storia, Inglese,
Matematica, Scienze Motorie e
Sportive, Religione Cattolica e
Attività Alternative IRC

1. PROFILO DELLA CLASSE

Conosco gli studenti dal terzo anno di studi e con loro ho instaurato un buon rapporto, che si è sviluppato in maniera graduale: inizialmente, il gruppo classe appariva un po' distante; successivamente, anche grazie alla condivisione delle attività didattiche, alla peculiarità delle discipline da me insegnate e al progressivo percorso di maturazione dei ragazzi, la relazione è cresciuta. Nel corso del quinto anno, in particolare, si è instaurato un clima sereno, caratterizzato da dialogo spontaneo e significativo. L'evoluzione del clima affettivo-relazionale, non sempre, però, è andata di pari passo con il coinvolgimento e la partecipazione alle lezioni da parte della maggioranza degli alunni, che spesso sono stati sollecitati ad una interazione attiva al confronto educativo e didattico e invitati ad una osservazione più attenta e puntuale del rispetto delle regole. Nel corso del secondo quadrimestre dell'anno scolastico in corso, complice probabilmente una maggiore consapevolezza dell'imminente Esame, i ragazzi sono apparsi più collaboranti. In ambito prettamente didattico, l'interesse nei confronti dell'Italiano e della Storia, la volontà di crescita personale e culturale sono state le caratteristiche che hanno influito sulla partecipazione alle lezioni e sul conseguente raggiungimento degli obiettivi prefissati. Alcuni alunni hanno mostrato curiosità nei confronti delle tematiche affrontate e interazione durante le lezioni, che, unite ad uno studio domestico, anche se non sempre costante, hanno consentito loro il raggiungimento di risultati globalmente discreti e più che discreti. La maggior parte dei ragazzi, invece, ha avuto un approccio piuttosto superficiale, soprattutto nei confronti dell'Italiano. Tale atteggiamento ha portato gli alunni ad una partecipazione discontinua, alla mancata acquisizione di un metodo di studio efficace e, complice la presenza di fragilità e lacune pregresse e la mancanza di uno studio domestico costante, ha contribuito ad una piuttosto debole assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari e consolidamento delle abilità di scrittura. Ciò ha consentito loro di raggiungere risultati globalmente sufficienti. Per quanto riguarda la produzione scritta, i ragazzi si sono esercitati, già a partire dal terzo anno di studi, nelle diverse tipologie testuali per apprendere e assimilare le tecniche di comprensione, analisi e produzione di testi letterari, argomentativi ed espositivi. Soprattutto nella produzione scritta, però, permangono importanti criticità e fragilità che coinvolgono la struttura sintattica, ortografica e la ricerca lessicale. Da sottolineare che, per la maggior parte degli studenti, il lavoro didattico si è svolto prevalentemente in classe, poiché è mancato lo studio domestico. Ciò ha influito, insieme alle peculiarità della classe precedentemente citate, sullo svolgimento dei programmi di Italiano e di Storia, che hanno inevitabilmente subito un rallentamento.

2. COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E COMPETENZE DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA (PECUP)

a) Competenze d'asse declinate in termini di abilità e conoscenze

1. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

ABILITA'	CONOSCENZE
<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici. 2. Saper consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'uso della lingua 3. Raccogliere e strutturare informazioni anche in modo cooperativo 4. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista 5. Intessere conversazioni tramite precise argomentazioni 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi della comunicazione e diverse funzioni della lingua 2. I linguaggi settoriali e i principali registri linguistici 3. Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo e argomentativo

2. Comprendere, analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le caratteristiche di un testo informativo-espositivo ● Riconoscere le caratteristiche di un testo argomentativo ● Saper distinguere tra informazioni e opinioni ● Saper cogliere le informazioni rilevanti ● Saper cogliere la/le tesi in un testo argomentativo ● Saper utilizzare fonti e documenti per esprimere anche un proprio giudizio motivato 	<ul style="list-style-type: none"> ● Analisi del testo narrativo (Tipologia A) ● Analisi del testo poetico (Tipologia A) ● Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B) ● Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo (Tipologia C)

3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">● Utilizzare le informazioni e i documenti in funzione della produzione di testi scritti● Costruire una mappa delle idee e una scaletta come progetto di un testo● Realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa (testi espositivi, espressivi, argomentativi, articoli, ecc...)● Produrre autonomamente testi coerenti , coesi e aderenti alla traccia	<ul style="list-style-type: none">● Le strategie della scrittura: le fasi fondamentali della produzione di un testo scritto● Il testo espositivo● Il testo argomentativo

4. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionali

ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">● Orientarsi nel contesto storico e culturale del secondo Ottocento● Orientarsi nel contesto storico e culturale del Primo Novecento● Riconoscere i caratteri delle poetiche letterarie del secondo Ottocento e saper rapportarle al loro contesto● Riconoscere i caratteri delle poetiche letterarie del Primo Novecento e saper rapportarle al loro contesto● Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore● Saper confrontare autori ed opere di tempi e le principali caratteristiche formali e tematiche● Saper trarre dagli autori del passato spunti di riflessione sulle problematiche del presente.● Saper esporre le conoscenze apprese formulando anche un giudizio personale.

3. PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO (contenuti disciplinari)

- Il Secondo Ottocento: contesto storico e culturale
- Il Positivismo
- Il Verismo
- Giovanni Verga: la vita, il pensiero, la poetica e le opere
- Libertà (da “Novelle rusticane”)
- Rosso Malpelo (da “Vita dei campi”)
- I Malavoglia (trama)
- “Pandron ’Ntoni e la saggezza popolare” “L’addio di ‘Ntoni”
- Il Decadentismo: contesto storico e culturale, le poetiche e le tematiche.
- G. Pascoli: la vita, la poetica, le opere
- Il Fanciullino (elementi di poetica)
- Dalla raccolta “Myrica”:
 - X Agosto
 - Temporale
 - Il tuono
 - Il lampo
- G. D’Annunzio: la vita, il pensiero, la poetica, le opere
- Il Piacere: trama del romanzo, lettura incipit ed estrapolati del capitolo XVI
- La pioggia nel pineto (da Alcyone)G. Ungaretti: la vita, la poetica le opere
- Dalla raccolta“L’Allegria”:
 - Veglia
 - Fratelli con testo a confronto “La guerra di Piero” (F. De André)
 - I Fiumi
 - Dormire
 - Mattina
 - Soldati
- Da “Se questo è un uomo” poesia Shemà (P. Levi)
- Contributo all’ U.D.A.” L’olio di oliva” “L’olio” (G. D’Annunzio)

Dopo il 15 maggio

- Il treno ha fischiato (da Novelle per un anno) di L. Pirandello
- **Produzione scritta**

In preparazione della Prova d’Esame:

- Comprensione e analisi di testi narrativi (Tipologia A)
- Analisi e produzione di testi argomentativi (Tipologia B)
- Produzione di testi di carattere espositivi-argomentativi (Tipologia C)

Contributo di Educazione Civica:

Agenda 2030:

- La parità di genere
- I Diritti Umani
- La Giornata della Memoria

- La Giornata del Ricordo

Competenze europee per l'apprendimento permanente e Competenze del profilo educativo, culturale e professionale dello studente in uscita

- Competenze dell'apprendimento permanente.
- Spirito di iniziativa e di imprenditorialità.
- Consapevolezza ed espressione culturale.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Contributo della disciplina

Lo studente mette al centro se stesso e le proprie capacità di comprensione ed espressione tramite la lingua parlata e scritta per definire la sua identità in relazione al contesto storico-sociale in cui è inserito.

Lo studente, attraverso lo studio di autori e opere letterarie, diviene consapevole dell'importanza e dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni.

Lo studente conosce la lingua italiana, arricchisce il proprio linguaggio e lo utilizza in modo funzionale a diversi contesti.

Lo studente sa cogliere analogie e differenze tra passato e presente e tra autori e testi provenienti da diversi luoghi nello stesso momento storico.

Lo studente conosce i programmi di videoscrittura e per la creazione di presentazioni, li utilizza per comunicare e condividere le conoscenze acquisite.

Lo studente mette in pratica le conoscenze acquisite con lo studio della lingua e della letteratura, applicandole a diversi contesti di studio.

OBIETTIVI MINIMI

- Saper produrre un testo scritto chiaro, corretto (almeno nella struttura sintattica semplice) e aderente alle richieste.
- Saper impostare un intervento orale su una traccia prefissata che sia pertinente alle richieste.
- Conoscere i caratteri essenziali dei principali movimenti letterari europei;
- Saper individuare in un testo narrativo o poetico i caratteri essenziali del movimento di appartenenza e della poetica di un autore.
- Saper leggere integralmente un testo narrativo e comprenderne le tematiche.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione frontale
- Consegna materiale di studio

5. MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO

Esclusivamente materiale offerto dalla docente, caricato su classroom e visione di documentari.

6 .TEMPI :

4 Ul settimanali curricolari + 1 UL di potenziamento/recupero

7.CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte a domande aperte
- Verifiche scritte sulle diverse tipologie testuali

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione fanno riferimento a quanto previsto dal PTOF e alla relativa griglia.

ATTIVITÀ DI RECUPERO: Recupero in itinere

Vignola, 15 maggio 2026

Il Docente
Beatrice Aquilano

MATERIA: STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

DOCENTE: Aquilano Beatrice

1. PROFILO DELLA CLASSE

Si rimanda alla presentazione di Italiano per le caratteristiche generali della classe.

2. COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E COMPETENZE DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE, E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA (PECUP)

a) Competenze d'asse declinate in termini di abilità e conoscenze

Competenze d'asse

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

Abilità

- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche
- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.
- Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini del vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.
- Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e aree geografiche

b) Competenze europee per l'apprendimento permanente e profilo educativo, culturale e professionale dello studente in uscita

- Competenze dell'apprendimento permanente
- Spirito di iniziativa e di imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali e sociali.

Contributo della disciplina

- Lo studente è in grado di comunicare prendendo in considerazione diversi punti di vista e sviluppa criteri auto valutativi che consentono di tarare il proprio impegno in modo efficace rispetto all'obiettivo da perseguire
- Lo studente riesce a formulare un giudizio critico sui principali problemi del mondo contemporaneo mettendoli in relazione con la complessità del passato e del presente. Utilizza le proprie conoscenze per riconoscere e valutare le varie identità, le tradizioni culturali e quelle religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Lo studente parte da una riflessione sulla storia per migliorare il proprio modo di relazionarsi in base a vari contesti. Mette in pratica le conoscenze relative allo studio della storia acquisendo un metodo di studio e di produzione orale e scritta pertinente al variare dei contesti di riferimento. Lo studente sa cogliere analogie e differenze tra passato e presente e tra autori e testi provenienti da diversi luoghi nello stesso momento storico. Lo studente conosce i programmi di videoscrittura e per la creazione di presentazioni, li utilizza per comunicare e

condividere le conoscenze acquisite. Lo studente impara a conoscere la Costituzione, riuscendo a inquadrare la propria esperienza personale in un contesto di riferimento normativo.

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere i principali eventi storici collocandoli nel loro arco spazio-temporale
Saper cogliere i mutamenti fondamentali relativi ad alcuni nuclei tematici
- Saper rispondere in modo chiaro e adeguato a precise richieste
- Saper costruire linee del tempo
- Saper ricercare in modo autonomo informazioni da diverse fonti

3. PROGRAMMA SVOLTO

- Il Risorgimento
- L'Unità d'Italia
- Lo Stato Italiano dopo l'unità: la Destra e la Sinistra storica
- Il Brigantaggio
- La Seconda Rivoluzione Industriale
- La questione operaia
- L'Imperialismo
- L'Italia negli anni Novanta dell'800
- La Belle Epoque e la società di massa
- L'Età giolittiana
- Le cause e lo scoppio della Prima Guerra Mondiale
- La guerra di trincea
- La Rivoluzione Russa
- Il Dopoguerra e il Biennio rosso
- L'Età dei totalitarismi
- L'ascesa del Fascismo
- L'ascesa del Nazismo
- Lo Stalinismo
- Dopo il 15 maggio:
la Seconda Guerra Mondiale e la Guerra di Resistenza (in sintesi)

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Consegnare materiale di studio su classroom
- Visione di filmati e documentari

5. MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO

Esclusivamente materiale offerto dalla docente, caricato su classroom e visione di documentari.

6. VERIFICHE

- Interrogazioni
- Verifiche scritte a domande aperte

VALUTAZIONI

I criteri utilizzati sono riconducibili a quelli previsti dal PTOF e alla relativa griglia.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Recupero in itinere

7. TEMPI

2 UL settimanali

8. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Esclusivamente materiale offerto dalla docente, caricato su classroom e visione di documentari.

Vignola, 15 maggio 2026

Il Docente

Beatrice Aquilano

MATERIA: Matematica

DOCENTE: Spitali Giuseppe

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha partecipato al percorso didattico in modo non sempre costante, mostrando livelli di interesse e impegno disomogenei. Nel complesso, i risultati conseguiti risultano generalmente sufficienti o prossimi alla sufficienza, pur a fronte di richieste calibrate sui livelli di partenza e sulle caratteristiche del gruppo classe. Alcuni studenti, grazie a più solide competenze di base e a una maggiore continuità nel lavoro, hanno raggiunto livelli di competenza matematica adeguati alle richieste. Dal punto di vista disciplinare, il gruppo classe ha evidenziato una certa vivacità e, in alcuni momenti, difficoltà nel mantenere un atteggiamento pienamente adeguato al contesto scolastico. A ciò si sono alternati momenti di scarsa partecipazione attiva e di limitato coinvolgimento nelle attività proposte. Si rileva, inoltre, che lo svolgimento della programmazione didattica è stato condizionato dalla frequenza non sempre regolare di un gruppo significativo di alunni, elemento che ha inciso sulla continuità del lavoro e sul consolidamento degli apprendimenti.

2. COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E COMPETENZE DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE, E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA (PECUP)

Competenza	Contributo della disciplina
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Risolvere i problemi che si trovano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare strategie e opportunità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.
Competenza alfabetica funzionale	Comprendere il linguaggio specifico della matematica; leggere e interpretare correttamente testi di problemi, consegne, tabelle, grafici e rappresentazioni simboliche; argomentare procedimenti e risultati utilizzando un lessico appropriato.
Competenza multilinguistica	Riconoscere e utilizzare il linguaggio matematico come linguaggio universale; comprendere simboli, formule, grafici e rappresentazioni condivise anche in contesti internazionali; sviluppare familiarità con termini matematici ricorrenti anche in lingua straniera.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane, scolastiche e professionali; utilizzare numeri, formule, grafici, tabelle, modelli e procedure di calcolo; interpretare dati e fenomeni attraverso strumenti logico-matematici. Questa è la competenza più direttamente connessa alla disciplina.
Competenza digitale	Utilizzare strumenti digitali per rappresentare dati, costruire grafici, svolgere calcoli, verificare procedure e interpretare risultati; sviluppare un uso consapevole e critico di calcolatrice, fogli di calcolo, software matematici e ambienti digitali di apprendimento.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Sviluppare metodo di studio, autonomia operativa, capacità di concentrazione e perseveranza di fronte all'errore; imparare a controllare i

	procedimenti, correggere strategie inefficaci e organizzare il proprio lavoro in modo progressivamente più consapevole.
Competenza in materia di cittadinanza	Interpretare dati, percentuali, statistiche, grafici e informazioni quantitative utili alla comprensione della realtà sociale, economica e ambientale; sviluppare capacità critiche per leggere fenomeni collettivi e assumere decisioni più consapevoli come cittadini.
Competenza imprenditoriale	Affrontare problemi concreti individuando dati, vincoli, strategie e possibili soluzioni; valutare procedure diverse, stimare risultati, pianificare azioni e prendere decisioni motivate; applicare il ragionamento matematico a situazioni operative, professionali e progettuali.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Riconoscere il valore culturale della matematica come strumento di interpretazione della realtà e come linguaggio presente nella storia, nell'arte, nell'architettura, nella tecnologia e nelle scienze; cogliere regolarità, proporzioni, simmetrie e strutture nei diversi contesti culturali.

3. PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

- Ripasso competenze base del triennio:

- Risoluzione di equazioni di primo grado
- Prodotti Notevoli: quadrato di binomio e somma per differenza
- Risoluzione di equazioni di secondo grado complete e incomplete (pure e spurie)

- Rette e parabole nel piano cartesiano:

- Significato geometrico del coefficiente angolare e dell'intercetta della retta.
- Rappresentazione di una retta nel piano cartesiano
- Rette parallele e perpendicolari
- Significato geometrico del delta nelle equazioni di secondo grado e nella rappresentazione di una parabola nel piano cartesiano
- Rappresentazione di una parabola nel piano cartesiano
- Concavità di una parabola
- Applicazione del modello parabolico nel descrivere la resa in funzione della quantità di fertilizzante.

- **Funzioni nel piano cartesiano:**

- Osservazione del dominio e del codominio di una funzione sul piano cartesiano e scrittura dei corrispondenti intervalli.
- Punti non appartenenti al dominio: gli asintoti orizzontali
- Osservazione grafica di asintoti orizzontali
- Intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente
- Intervalli in cui la funzione è positiva o negativa
- Funzioni pari e funzioni dispari
- Massimo e minimo di una funzione

- **Calcolo del dominio:**

- Calcolo del dominio di una funzione fratta
- Calcolo del dominio di una funzione radicale

- **Limiti di una funzione:**

- Osservazione del limite di una funzione a partire dal grafico
- Limite destro e limite sinistro
- Calcolo del limite di una funzione fratta

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata e partecipata
- Cooperative learning
- Esercitazioni in gruppo e alla lavagna
- Discussioni guidate su tematiche affrontabili con strumenti matematici.
- Analisi di casi reali legati al mondo dell'agricoltura risolvibili tramite modelli matematici.

5. MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO

- Appunti e mappe concettuali fornite dal docente sulla piattaforma di condivisione Classroom.

6. TEMPI

UL settimanali previste: 4 UL curricolari (di cui 1 di potenziamento) dedicate allo sviluppo e consolidamento delle competenze e conoscenze di base della disciplina.

7. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

I criteri utilizzati per la valutazione sono stati:

- Griglia di valutazione secondo i criteri del PTOF
- Progressi in itinere
- Impegno

Le modalità di verifica:

- Test formativo
- Verifiche scritte
- Verifiche orali

Vignola, 15 maggio

Il Docente
Giuseppe Spitali

MATERIA: Scienze motorie e sportive

DOCENTE: Galante Giuseppe

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha partecipato con interesse e impegno al dialogo educativo, conseguendo risultati complessivamente più che sufficienti. Alcuni studenti, grazie a consolidate capacità motorie di base e a un significativo vissuto sportivo, hanno raggiunto livelli di eccellenza. Dal punto di vista disciplinare, gli alunni hanno evidenziato un comportamento generalmente responsabile, favorendo lo svolgimento delle attività in un clima sereno e collaborativo, arricchito da momenti di confronto e partecipazione attiva. Si rileva, in alcuni casi, una partecipazione differenziata all'interno del gruppo classe; tuttavia, la collaborazione complessiva è risultata positiva e condivisa. Le competenze e le conoscenze previste dalla disciplina risultano ampiamente acquisite. La frequenza nel corso dell'anno scolastico è stata regolare. La classe ha partecipato, ad un'uscita didattico-sportiva sulla neve (ciaspolata), distinguendosi per comportamento corretto, spirito di collaborazione e partecipazione attiva. L'esperienza si è rivelata pienamente funzionale sotto il profilo didattico-educativo, contribuendo al rafforzamento della coesione del gruppo classe e alla promozione di stili di vita attivi in

ambiente naturale. Inoltre, la classe ha partecipato ai tornei sportivi di volley e calcio a 7 organizzati presso l'istituto Spallanzani. La classe ha partecipato al crash test experience, ricevendo nozioni e linee guida per la guida in sicurezza, e cosa fare quando si affrontano situazioni di pericolo al comando di un volante.

2. COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E COMPETENZE DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE, E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA (PECUP)

Competenza	Contributo della disciplina
1. Comunicazione nella madrelingua	Gli alunni sono in grado di spiegare le eventuali tattiche utilizzate nelle attività motorie.
2. Comunicazione nelle lingue straniere	Riescono ad utilizzare termini tecnici nei principali sport.
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Gli alunni sanno avvalersi di un lessico tecnico specifico, nello studio del funzionamento dei vari apparati del corpo umano.
4. Competenza digitale	Sono in grado di fare ricerche sul web sui vari argomenti trattati.
5. Imparare a imparare	Hanno compreso come gestirsi nel lavoro motorio. Spesso hanno imparato dai propri errori. Durante l'anno sono state svolte attività di metacognizione (autovalutazione, conoscenza del proprio stile di apprendimento motorio)
6. Competenze sociali e civiche	C'è condivisione sulle responsabilità del gruppo riguardo gli esiti finali delle attività svolte. Sanno adottare le regole del fair play
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	E' stata premiata l'originalità e la creatività dei ragazzi nel

	risolvere situazioni critiche durante le attività proposte.
8. Consapevolezza ed espressione culturale	Sono consapevoli dell'importanza del movimento come fonte di benessere. Hanno coscienza della propria corporeità. La maggior parte di essi riesce ad esprimere le proprie emozioni con il linguaggio del corpo.

3. PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

1 Passeggiate prolungate in regime aerobico in ambiente naturale Corsa aerobica e di resistenza:

- Resistenza allo sforzo
- Lavoro in leggero debito di ossigeno
- Circuit training
- Ripetizioni.

2 Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle Capacità motorie ed espressive:

- Corsa aerobica e di resistenza:
- Resistenza allo sforzo
- Lavoro in leggero debito di ossigeno
- Circuit training
- Ripetizioni
- Corsa anaerobica: esercizi specifici per migliorare la reattività.
- Esercizi per la tonificazione muscolare a carico naturale e con piccoli sovraccarichi.
- Esercizi per migliorare la mobilità articolare e l'elasticità muscolare tramite esercizi segmentari e tecniche di lavoro in contrazione e rilassamento.
- Educazione al ritmo ed affinamento della coordinazione.
- Esercizi per migliorare la destrezza.
- Esercizi fondamentali di stretching.

3 Sport regole e fair play

Giochi di squadra e individuali richiedenti il rispetto di regole predeterminate, l'assunzione di ruoli, l'applicazione di schemi di gioco con particolare riferimento alle seguenti discipline sportive:

- Pallavolo
- Basket
- Pallamano
- Calcio a 5/7

4 Test Motori: test illinois, salto in lungo da fermo, sospensione alla sbarra, test dei 1000mt, test della forza esplosiva sugli arti superiori, test sit and reach, plank, test 3-6-9 mt, lancio del vortex.

5 Salute e benessere:

- I rischi della sedentarietà
- Il movimento come elemento di prevenzione
- Il primo soccorso: Emergenze, Urgenze e RCP (rianimazione cardiopolmonare)
- Conoscere e prevenire il mal di schiena

Nella parte finale dell'anno scolastico si è cercato di stimolare gli alunni ad una maggiore autonomia attraverso brevi fasi di gioco gestite autonomamente.

Lezioni Teoriche:

Nozioni elementari sulle caratteristiche del riscaldamento muscolare. Anatomia dell'apparato scheletrico, articolare, cardiocircolatorio, respiratorio e muscolare. Effetti del movimento sui vari apparati.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Ogni esercizio è stato spiegato prima oralmente, poi è stato dimostrato e ne sono stati illustrati le finalità per motivare gli alunni e per facilitare l'apprendimento. Si è tenuto conto della progressività dello sforzo e dell'incremento graduale del carico. Si è operato sul potenziamento delle capacità coordinative attraverso l'apprendimento dei gesti fondamentali dei giochi sportivi proposti. Sono stati utilizzati i seguenti metodi di lavoro:

- Metodo deduttivo - induttivo
- Presentazione del compito analitico-globale;
- Lezione frontale,
- Esercitazioni pratiche
- Lavoro a stazioni
- Lavori di gruppo

5. MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO

È stato utilizzato tutto il materiale presente nella palestra dove si svolgeva l'attività motoria. Sono state svolte attività in ambiente naturale, nel parco delle piscine di Vignola.

Gli strumenti di lavoro utilizzati durante l'anno scolastico sono:

- Videocamere
- fotocopie
- Immagini
- Video
- Manuali
- Lim

Riguardo la parte teorica, non avendo adottato libri di testo, i ragazzi hanno fatto ricerche sul web.

6. TEMPI

Due ore settimanali, durante le quali sono state svolte le unità didattiche programmate. Il primo periodo scolastico è stato dedicato al condizionamento organico e al potenziamento fisiologico. Le altre unità didattiche di apprendimento sono state svolte, con tempi diversi, durante tutto l'anno scolastico.

7. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Nella valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, dei successivi miglioramenti, dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse verso la disciplina e delle capacità psicomotorie rilevate attraverso l'osservazione durante i momenti di lezione. I test pratici sono stati proposti in diversi momenti dell'anno scolastico. Sono state fatte domande orali durante lo svolgimento della lezione pratica. Sono stati elaborate tesine e presentazioni sugli argomenti teorici. Gli alunni esonerati, hanno contribuito al lavoro di arbitraggio, organizzazione e progettazione della lezione.

Valutazione del compito o prodotto realizzato:

- Esercizio coreografico comprendente varie posizioni statiche e dinamiche complessità e armonia dell'esecuzione;
- grado di precisione nell'esecuzione

Osservazione sistematiche:

- atteggiamento collaborativo durante l'attività;
- assunzione di responsabilità nel lavoro di gruppo accettazione e rispetto dei compagni;

Autovalutazione del risultato ottenuto:

- Capacità di giudizio della propria e altrui performance;
- capacità di riflessione sul contributo fornito al gruppo nel lavoro svolto e

successivo confronto con la compilazione effettuata dall'insegnante sugli stessi indicatori

Vignola, 15 maggio 2026

Il Docente

Giuseppe Galante

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: Marchi Davide

1.PROFILO DELLA CLASSE:

Il gruppo classe che ha scelto di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica presenta un profilo abbastanza omogeneo, caratterizzato da un potenziale intellettuale significativo che è emerso con particolare vivacità quando opportunamente sollecitato attraverso stimoli didattici mirati. Sebbene si sia riscontrata una certa resistenza all'impegno costante e una partecipazione discontinua, gli studenti hanno dimostrato capacità critiche più che apprezzabili nelle fasi di maggiore coinvolgimento. Sotto il profilo disciplinare, a fronte di un atteggiamento iniziale non sempre pienamente conforme al rispetto e all'educazione, si è registrato un certo miglioramento nel corso dell'ultimo periodo. In conclusione, nonostante le criticità comportamentali, la classe è riuscita a convergere verso il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici prefissati.

2.COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E COMPETENZE DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE, E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA (PECUP)

Competenze chiave europea	Contributo della disciplina
Consapevolezza ed espressione culturale	Sviluppo di un pensiero critico, e di capacità argomentativa.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Riflessioni sui fondamenti della legalità e della giustizia; confronto storico e culturale sulle realtà del totalitarismo. Rispetto di ciascun individuo.
Competenza in materia di cittadinanza	Conoscenza delle religioni del mondo, saper raccontare la propria visione e confrontarsi sulle diversità di opinione.

3. PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE:

3.1 AREA PSICOLOGICA - AFFETTIVA: La conoscenza di sé, i valori, le relazioni, l'autostima, l'affettività, la sessualità, l'empatia, il discernimento, la vocazione, la comunicazione efficace, le soft e hard skills, la felicità.

3.2 AREA TEOLOGICA - RELIGIOSA: la religiosità nell'uomo, le principali religioni, chi è Gesù, i vangeli, la Chiesa, le feste cristiane, differenza tra pasqua ebraica e pasqua cristiana, i sacramenti, la missione dei cristiani nel mondo, i credenti che hanno fatto la storia (Gandhi, S. Madre teresa di Calcutta, Martin Luther King).

3.3 AREA EDUCAZIONE CIVICA: le dipendenze, la tutela del creato, l'ecologia, i problemi etici (aborto, eutanasia, pena di morte, fecondazione assistita, gender, identità sessuale, omosessualità), globalizzazione, il lavoro, la povertà, il welfare, la pace nel mondo.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:

Lezione dialogata, visione di documentari e film, cooperative learning

5. MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO

Documenti in formato digitale

6. TEMPI

un'ora a settimana

7. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Nella valutazione degli alunni si è tenuto conto della capacità di apprendimento, l'attitudine allo studio, la partecipazione in classe e il progresso manifestato. Nella valutazione degli scritti si è tenuto conto soprattutto della capacità di esprimere le proprie opinioni personali apertamente, manifestando il proprio pensiero critico. I criteri utilizzati per la valutazione sono stati: progressi in itinere, impegno, partecipazione e collaborazione per la buona riuscita delle lezioni.

Vignola, 15 maggio 2026

Il Docente
Davide Marchi

MATERIA: Alternativa IRC

DOCENTE: Inglese Luca

1. PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo IRC è eterogeneo composto da studenti con livelli di competenza differenti, ma generalmente collaborativi e partecipativi. Il clima relazionale è positivo e favorisce attività laboratoriali e cooperative.

2. COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E COMPETENZE DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE, E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA (PECUP)

- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** Gli studenti hanno affinato la capacità di gestire il lavoro sia in autonomia che in gruppo, imparando a monitorare i propri progressi attraverso momenti di autovalutazione e acquisendo maggiore consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento.
- **Competenza in materia di cittadinanza:** Sviluppo del senso di responsabilità individuale e collettiva, rispetto delle regole condivise e capacità di agire in modo consapevole rispetto alle tematiche del diritto, della salute e della sostenibilità.
- **Competenza digitale:** Capacità di navigare, ricercare e filtrare dati e contenuti digitali in modo critico, nel rispetto della privacy e della sicurezza informatica.

3. PROGRAMMA SVOLTO DI ATTIVITA' ALTERNATIVA

Il percorso didattico si è articolato intorno ai seguenti nuclei tematici:

- **Questioni di senso:** Riflessione critica sulle più rilevanti esperienze della vita umana e la ricerca di significato nel contesto contemporaneo.
- **Società e Lavoro:** Analisi della *Gig Economy* e delle nuove forme di lavoro precario.
- **Cittadinanza Digitale:** Approfondimento sul diritto alla privacy, la tutela dei dati personali e i rischi della rete.

- **Educazione Civica:** La cultura della cura attraverso la prevenzione sanitaria e il valore etico e sociale della donazione (sangue, organi, tessuti).

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- **Didattica digitale:** Utilizzo di piattaforme interattive per la ricerca e la creazione di contenuti.
- **Cooperative Learning:** Lavoro di gruppo per favorire lo scambio di competenze.
- **Debate:** Discussioni guidate su dilemmi etici legati alla tecnologia e alla bioetica.
- **Problem Solving:** Analisi di casi reali legati alla privacy e al mondo del lavoro.

5. MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO

- **Supporti tecnologici:** Computer e tablet per ricerche online e consultazione di archivi digitali.
- **Risorse multimediali:** Video-approfondimenti, articoli di testate giornalistiche, slide riassuntive e documenti normativi (es. GDPR per la privacy).
- **Piattaforme di condivisione:** Utilizzo della Classroom per il deposito dei materiali e la consegna degli elaborati.

6. TEMPI

L'attività è stata svolta durante l'intero anno scolastico, con una cadenza di un'ora settimanale, suddivisa in moduli tematici proporzionali alla complessità degli argomenti trattati.

7. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

- **Verifiche in itinere:** Osservazione della partecipazione attiva durante le lezioni e i dibattiti in classe.
- **Compiti di realtà:** Produzione di piccoli artefatti digitali o report di ricerca.
- **Presentazioni orali:** Esposizioni individuali o di gruppo sui temi della Gig Economy e dell'Educazione Civica, valutate secondo criteri di chiarezza espositiva, capacità critica e pertinenza dei contenuti.

MATERIA: Lingua inglese

DOCENTE: Bardo Sandra

1. PROFILO DELLA CLASSE

Sono docente di lingua inglese in questa classe dal corrente anno scolastico. Fin dall'inizio si è evidenziato un livello complessivo di competenze linguistiche piuttosto basso, con diffuse fragilità sia nella comprensione sia nella produzione scritta e orale. Nel corso dell'anno si sono riscontrate difficoltà legate alla partecipazione e all'impegno: una parte consistente della classe ha mostrato un atteggiamento poco attivo, con studio discontinuo e scarsa motivazione nei confronti della disciplina. All'interno del gruppo classe si è distinto, tuttavia, un piccolo numero di studenti che ha partecipato in modo più costante e collaborativo, mostrando un discreto interesse e un maggiore coinvolgimento nelle attività proposte. Nel complesso, il programma è stato ridotto e semplificato per rispondere al livello di partenza della classe e consentire il raggiungimento delle competenze essenziali relative agli argomenti trattati. La docente ha costantemente supportato il processo di apprendimento mediante la fornitura di mappe concettuali, schemi e materiali semplificati, al fine di facilitare la comprensione e il consolidamento dei contenuti di base.

2. COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E COMPETENZE DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE, E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA (PECUP)

Competenza

Contributo della disciplina

Competenza
multilinguistica

Comprensione di testi tecnici di ambito agrario (quali sostenibilità e coltivazioni) a un livello essenziale e guidato; uso della lingua inglese per comunicare in contesti professionali in forma semplice; produzione orale limitata ma comprensibile, finalizzata a brevi presentazioni e descrizioni di processi.

Competenza
digitale

Utilizzo di strumenti digitali per la ricerca di informazioni e produzione di semplici presentazioni digitali in lingua inglese, a livello base.

Competenza in materia di cittadinanza Uso della lingua inglese per trattare temi legati alla sostenibilità ambientale, cambiamento climatico e agricoltura sostenibile.

3. PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE

- Ecology: key concepts (species, niche, community, habitat, ecosystem)
- Agriculture and ecosystem
 - Climate change
 - Sustainable agriculture
- CSA (CLIMATE SMART AGRICOLTURE) and sustainable agriculture
 - Aeroponics
 - Aquaponics
 - Hydroponics
 - Biodynamic agriculture
- Olive oil
 - Olive oil production

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

L'attività didattica è stata condotta attraverso lezioni frontali integrate da approcci sia induttivi sia deduttivi, al fine di favorire la comprensione e la rielaborazione dei contenuti. Sono stati utilizzati schemi e mappe concettuali per facilitare l'organizzazione delle informazioni e sostenere l'apprendimento. In poche occasioni si è fatto ricorso al cooperative learning; l'insegnamento ha comunque privilegiato l'aspetto comunicativo della lingua, con particolare attenzione alla comprensione e alla produzione di messaggi semplici in lingua inglese, nel rispetto del livello linguistico di base della classe.

5. MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO

Sono state utilizzate mappe concettuali, materiali digitali di vario tipo e fotocopie predisposte dall'insegnante, al fine di facilitare la comprensione dei contenuti e supportare l'apprendimento.

6. TEMPI

3 UL a settimana

7. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione è stata effettuata attraverso diverse tipologie di prove, coerenti con gli obiettivi disciplinari e il livello della classe. In particolare, sono state utilizzate esposizioni orali, presentazioni digitali e verifiche scritte strutturate, prevalentemente a risposta multipla e chiusa.

Vignola, 15 maggio 2026

Il Docente
Sandra Bardo

AREA DI INDIRIZZO

- Trasformazioni dei Prodotti;
- Agricoltura sostenibile e biotecnologia agraria;
- agronomia del territorio agrario e forestale;
- Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche;
- Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale;
- Economia agraria e legislazione agraria e forestale.

MATERIA: Economia Agraria e Legislazione di settore agrario e forestale

DOCENTE: Congi Luca Antonio + Boldrini Andrea (ITP)

1. PROFILO DELLA CLASSE

Conosco la classe fin dal terzo anno e ne ricopro il ruolo di coordinatore da tre anni. Nel corso del terzo anno il gruppo classe era inizialmente composto da 21 alunni; successivamente, due studenti si sono trasferiti e una studentessa ha cambiato sezione. In quell'anno ho insegnato Gestione e valorizzazione del territorio agrario e forestale e Trasformazione dei Prodotti. Nel quarto anno la classe risultava composta da 18 alunni, ma nel corso dell'anno due studenti hanno interrotto il percorso scolastico. Anche in tale annualità ho svolto l'insegnamento di Gestione e Valorizzazione e Trasformazione dei Prodotti. Attualmente, nel quinto anno, la classe è composta da 15 alunni, di cui 9 maschi e 6 femmine; due studenti, tuttavia, hanno interrotto la frequenza a partire da gennaio 2026. In questo anno scolastico insegno Economia Agraria e Legislazione di settore agrario e forestale, oltre a Trasformazione dei Prodotti. Nel gruppo classe è presente un'alunna con disabilità, per la quale è stata predisposta una programmazione per obiettivi minimi. Sono inoltre presenti quattro alunni con DSA e una studentessa con BES, per i quali sono stati elaborati e attuati i rispettivi PDP. Dal punto di vista comportamentale e della partecipazione alle attività didattiche, la classe presenta un andamento discontinuo. Il gruppo appare sostanzialmente suddiviso in due sottogruppi: il primo, più motivato e mediamente interessato al settore agrario, manifesta comunque talvolta difficoltà di concentrazione e una partecipazione non sempre costante; il secondo, numericamente più consistente, evidenzia invece scarso interesse nei confronti delle discipline di indirizzo, accompagnato da un atteggiamento poco partecipativo e poco produttivo rispetto alle attività proposte e alla vita scolastica. Grazie alla continuità didattica maturata negli anni precedenti, conoscevo già il contesto classe; tuttavia, all'inizio dell'anno scolastico sono emerse diverse lacune relative ad argomenti affrontati negli anni precedenti, che hanno reso necessario un intervento di recupero e consolidamento. La programmazione del quinto anno è stata pertanto avviata riprendendo alcuni concetti fondamentali della disciplina, tra cui il capitale fondiario e agrario, i fattori della produzione, la descrizione dell'azienda agraria, il calcolo dell'attivo e del passivo di bilancio e il riparto colturale, riconducibili ai primi nuclei fondanti della materia. Gli argomenti che hanno presentato maggiori difficoltà sono stati successivamente approfonditi e ripresi nel corso dell'attività didattica, compatibilmente con i tempi a disposizione. Dal punto di vista didattico, la classe risulta complessivamente fragile, a causa di lacune pregresse, di un interesse limitato verso alcune attività proposte e di uno studio domestico poco costante, spesso concentrato in prossimità delle verifiche. Solo una parte ristretta degli studenti ha raggiunto risultati discreti, mostrando impegno, rispetto delle scadenze e partecipazione attiva alle attività scolastiche e agli approfondimenti personali. La maggior parte della classe, invece, ha mantenuto un approccio allo studio discontinuo e talvolta superficiale, evidenziando scarso impegno, limitata partecipazione e interesse non sempre adeguato,

conseguendo pertanto risultati complessivamente appena sufficienti. Per favorire il coinvolgimento della classe si è reso necessario un costante intervento di sollecitazione e motivazione. Nel complesso, gli studenti manifestano frequentemente atteggiamenti oppositivi e polemici; in alcuni casi emerge inoltre una tendenza alla deresponsabilizzazione, con propensione ad attribuire a fattori esterni le cause delle proprie difficoltà, piuttosto che assumere pienamente le responsabilità del proprio percorso scolastico.

2. COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E COMPETENZE DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE, E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA (PECUP)

Competenza in uscita n° 9: Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico- economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.

3. PROGRAMMA SVOLTO

1) Nucleo Fondante: cenni ed approfondimenti degli anni precedenti

- L'imprenditore agricolo: coltivatore diretto - imprenditore agricolo professionale;
- i requisiti per diventare e mantenere le qualifiche di IAP e CD;
- il lavoro manuale e intellettuale - fabbisogno del lavoro di un'azienda agraria vegetale e di trasformazione;
- il capitale fondiario, agrario e capitale di anticipazione;
- descrizione delle caratteristiche del capitale fondiario, agrario e di anticipazione;
- calcolo del beneficio fondiario, degli interessi e del capitale di anticipazioni;
- le figure economiche dell'azienda agraria - l'imprenditore puro;

IL BILANCIO ECONOMICO DI UN'AZIENDA AGRARIA:

- 1. Bilancio economico di un'azienda vitivinicola - olivicola - zootecnica;
- 2. Esercitazione guidata - di gruppo ed individuale.

- I diversi tipi di bilancio: Il bilancio contabile ed economico preventivo e consuntivo;
- La produzione lorda vendibile (PLV) -esercitazione sul calcolo della PLV - i contributi PAC - come si calcolano;
- Principi e strumenti della contabilità agraria (strumenti per analizzare, confrontare e controllare la gestione aziendale);
- Esercitazioni sull'attivo di bilancio;
- il passivo - le voci del passivo (quote - spese varie -tributi - salario - stipendio - interessi - beneficio fondiario);
- parte pratica: calcolo delle voci del passivo;
- Esercitazioni sul calcolo delle voci del passivo del bilancio;
- Esercitazione pratica: redazione di un bilancio economico dell'azienda agraria;

3) nucleo fondante - UDA "PROGETTAZIONE PER L'IMPIANTO DI UN VIGNETO":

- conto colturale di una coltivazione erbacee (frumento tenero e duro, barbabietola da zucchero, mais e patata);
- giudizio di convenienza tra due colture erbacee;
- ciclo economico di una coltura arborea;
- costo dell'impianto arboreo e costo d'allevamento;
- conto colturale di frutteto, uliveto e vigneto.

4) nucleo fondante: giudizio di convenienza:

- l'economia delle industrie agrarie e di trasformazioni;
- Le industrie agrarie;
- Valutare la convenienza alla trasformazione aziendale;
- esercitazione pratica: il prezzo di trasformazione dall'uva al vino;
- esercitazione pratica: il prezzo di trasformazione dall'oliva all'olio;
- esercitazione pratica: il prezzo di trasformazione dal latte al formaggio;

DOPO il 15 MAGGIO

- l'economia delle macchine;
- la durata fisica;
- esercitazione pratica: calcolo del costo orario di esercizio;
- Esercitazione: simulazione di 2^ prova relativa al calcolo del valore e del prezzo di trasformazione e successiva valutazione della convenienza alla trasformazione;

5) nucleo fondante: educazione civica

- il concetto di economia lineare;
- il concetto di economia circolare;
- compito di realta' sull'economia circolare delle aziende agroalimentari.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata e partecipata
- Flipped classroom
- Cooperative learning
- Esercitazioni in gruppo e alla lavagna
- Simulazioni della seconda prova
- Learning con i propri device

5. MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo: Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale. Vol. 1 e Vol.2 di Ferdinando Battini. Edagricole scolastico.
- Prontuario di Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale. Vol.1 e Vol.2 di Ferdinando Battini. Edagricole scolastico.
- Mappe concettuali fornite dal docente sulla piattaforma di condivisione Classroom.
- Tabelle ed esempi forniti dal docente sulla piattaforma di condivisione Classroom.
- Prontuario fornito dal docente sulla piattaforma di condivisione Classroom.

6. TEMPI

UL settimanali previste: 4 UL curricolari (di cui 1 in compresenza con l'ITP Andrea Boldrini) dedicate allo sviluppo e consolidamento delle competenze e conoscenze di base della disciplina. Alcune, tra queste, sono dedicate all'esercitazione per la seconda prova d'esame.

7. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

I criteri utilizzati per la valutazione sono stati:

- Griglia di valutazione secondo i criteri del PTOF
- Progressi in itinere
- Impegno
- Team working

Le modalità di verifica sono:

- Test formativo
- Verifiche scritte
- Verifiche orali
- Prodotto multimediale
- Simulazioni della seconda prova
- Esercitazioni alla lavagna

Vignola, 15 maggio 2026

Il Docente
Luca Antonio Congi/Andrea Boldrini

MATERIA: Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche

DOCENTE: Tartaglia Viviana / Boldrini Andrea (ITP)

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha mostrato nel complesso poco interesse nei confronti della disciplina di Tecniche delle produzioni vegetali; solo circa la metà degli studenti si è dimostrata realmente coinvolta e interessata agli argomenti trattati. L'impegno è risultato generalmente adeguato, con risultati sufficienti rispetto agli obiettivi minimi prefissati. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento è stato altalenante con momenti di partecipazione più attiva alternati a fasi di minore attenzione e coinvolgimento.

2. COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E COMPETENZE DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE, E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA (PECUP)

-Competenza n° 1:

Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.

-Competenza n° 4:

Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.

-Competenza digitale n° 5:

Uso consapevole delle tecnologie digitali per la redazione di presentazioni (PowerPoint), la costruzione di infografiche e la ricerca di informazioni relative al settore agrario.

-Imparare a imparare n° 6:

Capacità di organizzare il proprio apprendimento e di lavorare in gruppo in modo collaborativo, sviluppando autonomia nello studio e nelle attività pratiche.

-Competenze imprenditoriali n° 7:

Capacità di progettualità nell'ambito delle produzioni vegetali.

3. PROGRAMMA SVOLTO DI :

- Tecniche di raccolta (manuale, meccanizzata e meccanica).
- Basi di arboricoltura : Sistemazione idraulico-agraria e forestale. Principali tecniche di coltivazione arborea e forestale.
- Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree.
- Identificazione delle tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree

- Nutrizione e concimazione , ottenere produzioni di qualità, evitare carenze o eccessi nutritivi, ridurre l'impatto ambientale, mantenere la fertilità del suolo nel tempo.

UDA - Realizzazione impianto di un arboreto

- L'olivo
- il ciliegio
- la vite

Tecnica colturale dell'olivo

- Caratteristiche generali e botaniche;
- Le varietà variano in funzione alle caratteristiche perdoclimatiche.
- L'ambiente pedoclimatiche.
- Fasi d'impianto.
- Densità, sestì di impianto e forme di allevamento.
- Gestione post impianto: concimazione, irrigazione, difesa e potature.
- Gestione del suolo.

Tecnica colturale della vite

- Caratteristiche generali e botaniche della vite
- I portainnesti Kober 5bb e SO4
- Le varietà variano in funzione alle caratteristiche perdoclimatiche.
- L'ambiente pedoclimatiche.
- Fasi d'impianto.
- Densità, sestì di impianto e forme di allevamento.(Guyot/cordone speronato)
- Gestione post impianto: concimazione, irrigazione, difesa e potature.

UDA “progettazione di un arboreto”

Inoltre, a ciascuno studente è stata assegnata una specie arborea da approfondire, in base alla scelta e alla curiosità personale,oppure scegliendo le varietà trattate (ciliegio, vite e olivo).

4.METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE :

- Lezione frontale e partecipata, finalizzata alla trasmissione dei contenuti e al coinvolgimento attivo degli studenti.
- Lezione dialogata mediante domande guidate, di tipo:

-induttivo e deduttivo

-dirette

-generali/controverse

al fine di stimolare il ragionamento, la riflessione e la partecipazione attiva.

-Brainstorming, per la rilevazione delle conoscenze pregresse e la promozione della creatività e della partecipazione.

- Lezioni-dibattito, per favorire il confronto tra pari, lo sviluppo del pensiero critico e l'argomentazione.
- Lettura guidata di testi e materiali didattici, per sviluppare capacità di comprensione, analisi e rielaborazione dei contenuti.

5. MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo

- Fotocopie fornite dal docente

- Schemi e mappe concettuali

- Materiale digitale

- Documenti

- video lezioni

6. TEMPI : 3 UL + (ITP)

7.CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

-Prove sommative scritte : prove strutturate e semistrutturate.

- interrogazioni orali

- esposizioni orali a tempo e/o argomento prefissato

- Lavori di gruppo e presentazioni multimediali.

ATTIVITA' DI RECUPERO

-I metodi di recupero (come stabilito nel PTOF):

-Pausa didattica

-Recupero in itinere

Vignola, 15 maggio 2026

Il Docente
Viviana Tartaglia / Boldrini Andrea

MATERIA: Gestione e Valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale

DOCENTE: Petrotto Liliana

1. PROFILO DELLA CLASSE

Al mio arrivo a fine novembre, ho riscontrato un clima generale marcatamente oppositivo e polemico, che ha causato notevoli rallentamenti all'avvio delle attività. Poiché il programma svolto nei mesi precedenti era risultato estremamente esiguo, si è resa necessaria una revisione degli obiettivi di apprendimento previsti. Dopo una fase iniziale di adattamento, l'instaurazione di un rapporto con il gruppo classe mi ha permesso di delineare una divisione interna: da un lato ho trovato un gruppo di alunni interessati alle discipline agrarie, seppur con evidenti difficoltà di concentrazione legate a svariate motivazioni che includono cause interne ed esterne alla classe; dall'altro un secondo gruppo, che mostra un deciso disinteresse per le mie materie e un atteggiamento poco produttivo e a volte caotico e sfidante verso la vita scolastica. La classe di conseguenza ha avuto un percorso di apprendimento discontinuo e finalizzato quasi solo al superamento delle scadenze immediate (verifiche ed interrogazioni preventivamente concordate e calendarizzate). Si riscontra, infine, una diffusa carenza di autonomia e senso critico, con una tendenza alla memorizzazione superficiale dei contenuti e un impegno domestico carente che obbliga a frequenti e continui interventi di ripasso in itinere.

2. COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E COMPETENZE DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE, E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA (PECUP)

Competenza	Contributo della disciplina
1. Comunicazione nella madrelingua	Capacità di esprimersi attraverso l'acquisizione della terminologia specifica per descrivere le malattie delle piante.
4. Competenza digitale	Uso delle tecnologie per la redazione di presentazioni, costruzione di infografiche.
5. Imparare a imparare	Capacità di lavorare in gruppo in sinergia con i compagni.
6. Competenze sociali e civiche	Comprendere l'impatto sociale e ambientale dell'agire individuale e professionale.

- competenza imprenditoriale;
- competenza digitale;
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

3. PROGRAMMA SVOLTO DI gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale.

NUCLEO FONDANTE: Politica agraria e forestale, sociologia rurale, assistenza tecnica e divulgazione in agricoltura e gestione del territorio.

CONOSCENZE E ABILITÀ :

- La PAC 2023/27: primo e secondo pilastro, tipologie di pagamenti ed eco-schemi.
- Forme di società in agricoltura;
- Caratteristiche e funzioni delle associazioni dei produttori, delle cooperative, dei distretti produttivi.
- Contratti di produzione e forme di integrazione di filiera.

NUCLEO FONDANTE: La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi.

CONOSCENZE E ABILITÀ :

Valutazioni di impatto ambientale:

- Valutazioni di impatto ambientale (VIA);
- Studio di impatto ambientale (SIA).
- Valutazione ambientale strategica (VAS)
- Valutazione di Incidenza Ambientale.
- Valutazione incidenza ambientale(VINCA)

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- *Flipped classroom*
- *Cooperative learning*
- Lavori di gruppo
- Esercitazioni in gruppo e alla LIM tramite questionari forniti su classroom

Learning con i propri device

- Youtube

5. MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO

- **Libri di testo:** “NUOVO GESTIONE E VALORIZZAZIONE AGROTERRITORIALE”; VOLUME UNICO; Autori: M.N. FORGIARINI, L. DAMIANI, G. Puglisi; Editore: REDA; Anno Edizione: 2019;
- Materiale fornito dal docente sulla piattaforma di condivisione Classroom.

6. TEMPI

UL settimanali previste: 3UL

7. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

- Criteri definiti dal PTOF, applicati tramite apposita griglia di valutazione;
- Valutazione dell'evoluzione degli apprendimenti e dei progressi registrati in itinere;
- Attitudine al lavoro di squadra.

Le attività di verifica sono state articolate attraverso:

- Verifiche scritte;
- Interrogazioni orali;

- Realizzazione di elaborati multimediali.

Vignola, 15 maggio 2026

Il Docente
Liliana Petrotto

MATERIA: Agricoltura Sostenibile e Biotecnologia Agraria

DOCENTE: Petrotto Liliana

1. PROFILO DELLA CLASSE

Al mio arrivo a fine novembre, ho riscontrato un clima generale marcatamente oppositivo e polemico, che ha causato notevoli rallentamenti all'avvio delle attività. Poiché il programma svolto nei mesi precedenti era risultato estremamente esiguo, si è resa necessaria una revisione degli obiettivi di apprendimento previsti. Dopo una fase iniziale di adattamento, l'instaurazione di un rapporto con il gruppo classe mi ha permesso di delineare una divisione interna: da un lato ho trovato un gruppo di alunni interessati alle discipline agrarie, seppur con evidenti difficoltà di concentrazione legate a svariate motivazioni che includono cause interne ed esterne alla classe; dall'altro un secondo gruppo, che mostra un deciso disinteresse per le mie materie e un atteggiamento poco produttivo e a volte caotico e sfidante verso la vita scolastica. La classe di conseguenza ha avuto un percorso di apprendimento discontinuo e finalizzato quasi solo al superamento delle scadenze immediate (verifiche ed interrogazioni preventivamente concordate e calendarizzate). Si riscontra, infine, una diffusa carenza di autonomia e senso critico, con una tendenza alla memorizzazione superficiale dei contenuti e un impegno domestico carente che obbliga a frequenti e continui interventi di ripasso in itinere.

2. COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E COMPETENZE DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE, E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA (PECUP)

Competenza	Contributo della disciplina
1. Comunicazione nella madrelingua	Capacità di comunicare in forma orale e scritta, adattando il linguaggio al contesto agrario.

2. Comunicazione nelle lingue straniere	Capacità di comprendere concetti tecnici in una lingua diversa dalla propria.
4. Competenza digitale	Uso delle tecnologie per la redazione di presentazioni, costruzione di infografiche.
5. Imparare a imparare	Capacità di lavorare in gruppo in sinergia con i compagni. Imparare a diagnosticare una malattia osservando i sintomi (es. l'Occhio di pavone)
6. Competenze sociali e civiche	Comprendere l'impatto sociale e ambientale dell'agire individuale e professionale. Con la "Giornata mondiale dell'acqua" riconoscere l'agricoltura come custode delle risorse naturali e della salute pubblica.

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza alfabetica funzionale;
- competenza digitale.

3. PROGRAMMA SVOLTO DI Agricoltura sostenibile e biotecnologia agraria

NUCLEO FONDANTE:

La malattia e i danni. Tipi di malattia

CONOSCENZE E ABILITÀ:

Conoscenze della terminologia specifica da utilizzare nelle descrizioni delle malattie delle piante, del ciclo della malattia nelle diverse fasi e nelle modalità attuate dai diversi tipi di patogeno.

I tipi di malattia: causate da stress, agenti atmosferici e deficit :

Stress abiotici;

Danni (diretti e indiretti);

Stress idrici;

Stress termici;

Squilibri nutrizionali;

Ferite, infezioni e compartimentazione

NUCLEO FONDANTE:

I Funghi

CONOSCENZE E ABILITÀ:

Aspetti generali e le strategie di lotta Morfologia e struttura, biologia, classificazione, riproduzione, patogenesi e danni, metodi diagnostici, strategia di lotta.

UDA VIGNOLA “La filiera dell’olio d’oliva”:

riconoscere le principali malattie della specie di interesse:

- Xylella fastidiosa;
- Rogna dell’olivo "Pseudomonas savastanoi";-batteriosi
- Occhio di pavone "Spilopodia oleagina",-malattia fungina
- Lebbra delle olive "Colletotrichum gloeosporioides";-malattia fungina
- Verticilliosi "Verticillium dahliae Kleb."-malattia fungina

UDA “Progettazione per l’impianto di un vigneto”:

•Le principali malattie provocate da crittogame della Vite: Peronospora; Oidio o Mal bianco;Mal dell’Esca.

Fitoplasmosi (Flavescenza dorata)

Fisiopatie vite : clorosi ferrica, danni da venti caldi, carenza boro, carenza magnesio.

EDUCAZIONE CIVICA:

“L’IMPATTO DEI PROCESSI PRODUTTIVI SULL’AMBIENTE ”

Attività sulla giornata mondiale dell’acqua.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale

Lezione dialogata

Flipped classroom

Cooperative learning

Lavori di gruppo

Esercitazioni in gruppo e alla LIM tramite questionari forniti su classroom

Learning con i propri device

Youtube

5. MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO

- **Libri di testo:** AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA; Libro di testo: “AGRICOLTURA SOSTENIBILE, BIOLOGICA E DIFESA DELLE COLTURE”; VOLUME UNICO; Autore: Dellachà A., Olivero G., Forgiarini M. N.; Editore: Reda Edizioni; Anno edizione 2021;
- Materiale fornito dal docente sulla piattaforma di condivisione Classroom.
- Contenuti digitali su piattaforme online di Enti Pubblici;

6. TEMPI

UL settimanali previste: 3UL

7. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

- Criteri definiti dal PTOF, applicati tramite apposita griglia di valutazione;
- Valutazione dell'evoluzione degli apprendimenti e dei progressi registrati in itinere;
- Attitudine al lavoro di squadra.

Le attività di verifica sono state articolate attraverso:

Verifiche scritte;

Interrogazioni orali;

Realizzazione di elaborati multimediali

Vignola, 15 maggio 2026

Il Docente
Liliana Petrotto

MATERIA: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

DOCENTE: Congi Luca Antonio + ITP Boldrini Andrea

1. PROFILO DELLA CLASSE

Insegno nella classe la disciplina di trasformazione da tre anni e ciò mi ha consentito di garantire continuità didattica e di seguire nel tempo il percorso formativo degli studenti. Nel corso del triennio sono stati affrontati diversi argomenti legati all'industria agroalimentare, con particolare attenzione alle principali filiere dell'Emilia-Romagna e del territorio nazionale, analizzandone gli aspetti produttivi, economici e di valorizzazione delle produzioni tipiche. Dal punto di vista didattico, la classe risulta complessivamente fragile, a causa di lacune pregresse, di un interesse non sempre costante verso le attività proposte e di uno studio domestico spesso discontinuo, concentrato prevalentemente in prossimità delle verifiche. Tuttavia, grazie alla continuità didattica maturata nel corso degli anni, è stato possibile instaurare un rapporto educativo più stabile e una maggiore conoscenza reciproca, elementi che hanno favorito, almeno in parte, un miglioramento dell'attenzione, della partecipazione e dell'interesse di alcuni studenti nei confronti delle discipline di indirizzo. Solo una parte ristretta della classe ha raggiunto risultati discreti, dimostrando impegno, rispetto delle scadenze e partecipazione attiva alle attività scolastiche e agli approfondimenti personali. La maggior parte degli alunni, invece, ha mantenuto un approccio allo studio discontinuo e talvolta superficiale, evidenziando scarso impegno e una partecipazione limitata, conseguendo pertanto risultati complessivamente appena sufficienti. Per favorire il coinvolgimento della classe si è reso necessario un costante intervento di sollecitazione e motivazione. Nel complesso, la classe manifesta talvolta atteggiamenti oppositivi e polemici; in alcuni casi emerge inoltre una tendenza alla deresponsabilizzazione, con propensione ad attribuire a fattori esterni le cause delle

proprie difficoltà, piuttosto che assumere pienamente le responsabilità del proprio percorso scolastico. Inoltre, nel corso del triennio è emerso come la classe risponda in modo particolarmente positivo alle metodologie didattiche collaborative e alle attività di gruppo, contesti nei quali gli studenti mostrano maggiore partecipazione, coinvolgimento e capacità di confronto reciproco.

2. COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E COMPETENZE DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE, E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA (PECUP)

Competenza in uscita n° 1(1): *Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.*

Competenze	Conoscenze	Abilità
Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti assicurando tracciabilità e sicurezza.	Principali tecniche di coltivazione arborea e forestale.	Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale.
	Elaborare e intervenire nell'applicazione di un piano di valutazione dei rischi per una azienda di medie dimensioni. Norme e sistemi di prevenzione.	Elaborare e intervenire nell'applicazione di un piano di valutazione dei rischi per una azienda di medie dimensioni.

Competenza in uscita n° 4: *Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.*

Competenze	Conoscenze	Abilità
Supportare i processi di controllo contribuendo ad individuare e a valutare le modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento.	Norme per la tracciabilità e tutela della qualità delle principali filiere agroalimentari.	Applicare le norme e le procedure in un processo di filiera finalizzate alle principali certificazioni di tipicità e qualità.
	Procedure per l'ottenimento di certificazione di tipicità e di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari trasformati.	Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzione.

Competenza in uscita n° 8: *Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.*

Competenze	Conoscenze	Abilità
Collaborare alla realizzazione di progetti idonei a gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, avvalendosi di	Trattamento e valorizzazione ai fini agronomici dei reflui zootecnici.	Redigere un piano di utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici.

tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.	Produzione di energia da reflui zootecnici e relative norme di settore.	Assistere aziende singole e associate nella valutazione tecnica ed economica alla installazione di un impianto a biogas.
	Tecniche di utilizzo agronomico delle acque reflue e di vegetazione delle principali industrie agrarie (olearia, vinicola e casearia) e relative norme di settore.	Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda.

3. PROGRAMMA SVOLTO

L'olivicoltura in Italia e all'estero;

- I modelli di olivicoltura (tradizionale, semi intensivo, intensivo e super-intensivo);
- Le caratteristiche botaniche dell'olivo (radici, fusto, branche, rami, foglie e frutto), accrescimento del frutto;
- Indici di maturazione e strumenti di determinazione della consistenza della polpa;
- Il momento ottimale della raccolta;
- La raccolta e i metodi di raccolta (manuali e meccanici);
- La raccolta manuale: brucatura - abbacchiatura e raccattatura;
- La raccolta meccanica: pettinatura - scuotitura;
- L'industria di trasformazione delle olive in olio: il Frantoio;
- I locali del frantoio;
- Il ciclo discontinuo, i vantaggi e gli svantaggi del ciclo discontinuo;
- Il ciclo continuo, i vantaggi e gli svantaggi del ciclo continuo;
- Le diverse tipologie di decanter;
- La normativa della definizione dell'olio d'oliva;
- La classificazione degli oli d'oliva (EVO - VERGINE - LAMPANTE);
- La classificazione degli oli d'oliva raffinati;
- La classificazione degli oli di sansa;
- Incontro con un esperto Panel per l'assaggio di diverse tipologie di oli.

EDUCAZIONE CIVICA

I sottoprodotti dell'industria olearia e la loro utilizzazione in modo sostenibile.

Attività pratica

- raccolta olive
- potatura degli ulivi
- inerbimento.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il riepilogo delle metodologie e strategie adottate è riportato di seguito:

- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Problem solving;
- Cooperative Learning;
- E-Learning;
- Esecuzione di attività pratiche;
- Lavoro di gruppo;
- Casi di studio;
- Peer tutoring;
- Ricerche;
- Attività di PCTO - CONVEGNO OLEOTURISMO IN EMILIA ROMAGNA - ASSAGGIO DELL'OLIO EVO CON CAPO PANEL.

5. MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO

Sono stati utilizzati i seguenti materiali e strumenti di lavoro:

1. Libro di testo;
2. Audiovisivi;
3. Prodotti multimediali;
4. Risorse di rete;
5. Classroom;
6. Strumenti tecnici;
7. Youtube;
8. Materiali forniti dal docente.

6.TEMPI

3 UL a settimana di cui 1 in compresenza.

7.CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si rimanda a quanto esplicitato nel PTOF e nelle Rubriche di valutazione.

Per la valutazione globale si è tenuto conto:

- della misurazione del profitto;
- della partecipazione all'attività didattica;
- dell'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati;
- del progresso di ciascun alunno rispetto al livello iniziale.

Tipologia di verifica:

- Formativa (es. test strutturato, semi strutturato, non strutturato, domande flash);
- Sommativa (es. test strutturato, semi strutturato, non strutturato);
- interrogazione orale.

Vignola, 15 maggio 2026

Il Docente
Luca Antonio Congi

MATERIA: AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE

DOCENTE: Garramone Gaetano

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha partecipato al percorso didattico in modo non sempre costante, mostrando livelli di interesse e impegno disomogenei. La maggior parte degli alunni ha mostrato un buon interesse alla materia, partecipando in modo più costante e collaborativo e hanno raggiunto livelli di competenza agronomica adeguata. Alcuni pur mostrando un minor interesse, nel complesso i risultati conseguiti risultano generalmente sufficienti, ottenuti con richieste di attenzione da parte del docente e stimolati a impegnarsi nello studio. Dal punto di vista disciplinare, il gruppo classe ha evidenziato una certa vivacità con alternati momenti di scarsa partecipazione attiva e di limitato coinvolgimento nelle attività proposte, però ha sempre mostrato collaborazione a svolgere il lavoro richiesto dal docente. La classe ha mostrato interesse maggiore e una buona collaborazione nelle attività di gruppo e nell'uso di strumenti multimediali. La classe è stata supportata nello studio dal docente con materiale didattico approfondito e mappe concettuali disponibili su classroom.

2. COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E COMPETENZE DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE, E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE IN USCITA (PECUP)

Competenza	Contributo della disciplina
1. Comunicazione nella madrelingua	Capacità di comunicare in forma orale e scritta, adattando il linguaggio al contesto agrario
2. Comunicazione nelle lingue straniere	Capacità di comprendere concetti tecnici in una lingua diversa dalla propria
4. Competenza digitale	Capacità di navigare , ricercare e filtrare dati e contenuti digitali nel rispetto della privacy. Uso delle tecnologie per la redazione di presentazioni
5. Imparare ad Imparare	Capacità di lavorare in gruppo in sinergia con i compagni. Capacità di apprendere le tecniche agronomiche e selvicolturali della gestione del bosco e della sua classificazione. Conoscere gli aspetti botanici e

	produttivi delle principali piante arboree forestali
6. Competenze sociali e civiche	Comprendere l'impatto sociale e ambientale dell'agire individuale e professionale. Comprendere di essere un buon cittadino e l'importanza della comunità di pagare le tasse e conoscere l'Etica fiscale

3. PROGRAMMA SVOLTO

1. Nucleo fondante: Il Bosco aspetti ambientali e selvicoltura Conoscenze e abilità

- Definizione di selvicoltura
- Il Bosco come definizione
- Il bosco e l'ambiente
- Zone climatico forestali
- Valenza ecologica
- Tessitura del terreno
- Esigenze delle piante in funzione dei parametri ambientali

2. Nucleo fondante: Classificazione botanica delle Latifoglie e delle Conifere

- Descrizione botanica delle Latifoglie presenti in Italia
- Descrizione botanica delle Conifere presenti in Italia
- Principali differenze tra Gimnosperme e Angiosperme

3. UDA Presentazione multimediale su una pianta arborea Latifoglia o Conifera

4. Nucleo fondante: Classificazione dei boschi:

Criteria di classificazione dei boschi

Classificazione di Kraft

5. Nucleo fondante: Impianto del Bosco

- Semina
- Piantagione
- Preparazione del terreno
- Postime
- Principali stadi d'impianto
- Accrescimento del Bosco e stadi evolutivi
- Certificazione forestale

6. Nucleo Fondante: Governo del bosco

- Aspetti generali e governo del bosco
- Governo a fustaia
- Governo a ceduo
- Governo a ceduo composto
- Forma di rinnovazione

7. Nucleo fondante: Governo a Fustaia

- Descrizione del governo a fustaia

- Tipo di rinnovazione
- Turno
- Tipologie di trattamento delle fustaie
- Trattamento a taglio raso
- Trattamento a tagli successivi
- Trattamento a taglio saltuario
- Tagli intercalari
- Sfolli
- Diradamenti

8. Nucleo fondante: Governo a Ceduo

- Descrizione del governo a ceduo
- Tipo di rinnovazione
- Turno e Trattamento
- Ceduo semplice
- Ceduo matricinato
- Ceduo a sterzo
- Ceduo composto
- Cedui a ciclo breve per la produzione di biomassa

9. Nucleo fondante:

- Ricostruzione, riconversione e trasformazione dei boschi
- Conversione da ceduo semplice a ceduo composto
- Conversione da ceduo composto a fustaia
- Conversione da ceduo a fustaia
- Trasformazione del bosco

10. Dendrometria:

- Forma dei fusti e loro misura
- Cubatura dei soprassuoli forestali

EDUCAZIONE CIVICA

L'Etica fiscale: fisco e legalità, cittadini consapevoli dell'importanza del corretto rapporto "Fisco-contribuente -cittadino"

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale
 Lezione dialogata
 Lezione con utilizzo della LIM
 Lavori di gruppo
 Cooperative learning
 Learning con i propri device
 Esercitazione alla lavagna

5. MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo: Nuovo Gestione e Valorizzazione Agroterritoriale, M.N. Forgiarini, L.Damiani, G.Puglisi, editore Reda

Mappe concettuali e approfondimenti forniti dal docente sulla piattaforma di condivisione Classroom

6. TEMPI

UL settimanali previste: 2 UL curriculari

7. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Griglia di valutazione secondo i criteri PTOF

Progressi in itinere

Impegno

Verifiche scritte

Verifiche orali

Lavori di gruppo e prodotto multimediale

Esercitazioni alla lavagna

Vignola, 15 maggio 2026

Il Docente
Gaetano Garramone

UDA realizzate

Classe terza

UDA 1

Titolo attività	Un prodotto di qualità - filiera cerealicola
Obiettivo	<p><u>Obiettivi formativi</u>: Imparare a creare un progetto di sviluppo aziendale per il lancio di un nuovo prodotto agroalimentare partendo da una materia prima, definendo nel dettaglio tutti gli apparati utili per la sua commercializzazione (caratteristiche tecniche, nutrizionale ed organolettiche, tratti storico-culturali, marchi e certificazioni, packaging, dati merceologici e di tracciabilità, info al cliente, materiali di promozione, costi di produzione e relativo prezzo di vendita), immaginando un circuito commerciale anche estero, ma comunque interno alla Comunità Europea, occorrerà imparare a produrre i prototipi degli elaborati per l'etichettatura e la promozione anche in lingua inglese.</p> <p><u>Fine formativo</u> : Far comprendere allo studente l'importanza delle scelte agronomiche e commerciali per posizionare correttamente un prodotto agroalimentare di qualità sul mercato. Parallelamente, all'interno di una linea produttiva, l'alunno sarà costantemente portato alla risoluzione di problemi semplici e complessi che dovrà affrontare con le proprie capacità o intercettando le capacità dei compagni, favorendo così lo sviluppo delle competenze relazionali e di collaborazione collegate ad un obiettivo comune. All'interno del percorso didattico ogni alunno sarà stimolato ad affinare le proprie abilità e conoscenze, specialmente quelle per cui sente una naturale predisposizione (creatività, precisione, leadership, competenze informatiche, abilità linguistiche, ecc.) in un'ottica di integrazione, condivisione e personalizzazione.</p>

Requisiti e descrizione del prodotto finale	
Requisiti del dossier/relazione delle attività necessarie alla realizzazione del prodotto	
Alunni coinvolti	Tutti gli alunni delle classi terze corso Professionale Agrario
Eventuali destinatari del prodotto	Alla classe, ai docenti coinvolti della classe
Tempi	I quadrimestre
Strategie didattiche utilizzate	<ul style="list-style-type: none"> - Personalizzazione, per motivare e ingaggiare ogni studente rendendolo partecipe dell'azione didattica. - Interdisciplinarietà, per superare la tradizionale visione settorializzata delle discipline. - Didattica laboratoriale, per incoraggiare un atteggiamento attivo facendo leva su curiosità, capacità personali e di sfida. - Lezione frontale, per formalizzare alcuni contenuti chiave. - Lezione partecipata, per intercettare le conoscenze e le abilità di ognuno. - Attività di ricerca e lavoro in piccolo gruppo, per sviluppare competenze professionali e di vita.
RUBRICA DI VALUTAZIONE	è quella esplicitata nel PTOF

Macroaree di competenza	Competenze specifiche	Discipline coinvolte tutte										
		ITA /PFI	TECNI CHE	VAL.	AGR.	STO	T.P.V.	ECO	MATE	ING	A. SOST.	TR. PRO D.
COMUNICAZIONE EFFICACE	1. Storytelling,	X										
	2. Competenza alfabetica	X										
	3. Competenza multilinguistica				X	X				X		
STEAM	4. STEAM								X	X		
	5. Competenza digitale				X			X				

VISIONE SISTEMICA	6.espressione culturale					X				X	X	X
	7. cittadinanza	X	X	X	X	X				X		
	8.Competenza imprenditoriale e impatto sulla società								X	X	X	X
	9.Consapevolezza professionale e sociale											X
	10.Selezionare le fonti, spirito critico e interpretazione											X
	11.Problem solving											X

RISORSE PERSONALI	12. imparare ad imparare				X		X	X		X		
	13. Creatività e pensiero divergente											
	14. Consapevolezza dei propri limiti e punti di forza	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	15. Empatia e capacità di lavorare con e includendo gli altri	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	16. Affrontare successi ed insuccessi,						X	X		X		

Discipline	saperi/nuclei fondanti dell'insegnamento coinvolti
ITA/PFI	Saper redigere una relazione. Saper Produrre un testo corretto dal punto di vista della forma ed esauriente dal punto di vista del contenuto, seguendo lo schema dato. Saper adoperare un registro linguistico adatto alla tipologia richiesta.
INGLESE	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Attraverso il confronto con le realtà diverse da quella italiana, si favorisce la valorizzazione dei prodotti tipici e si favorisce lo sviluppo di attività turistiche di respiro internazionale. Conoscere ed utilizzare lessico e morfo-sintassi della lingua inglese appropriati ad una descrizione tecnica: le fasi di lavorazione del Parmigiano-Reggiano.
STORIA	Agire da cittadini e partecipi alla vita civica e sociale. Saper adoperare collegamenti tra le discipline. conoscere le origini storiche del Parmigiano Reggiano e relative citazioni nella Letteratura Italiana, a partire da quella delle origini.
LAB. CHIMICA TRAS.	<p>Analisi principali utili per la trasformazione del latte in parmigiano. Protocollo di trasformazione del latte in parmigiano. Visita ad un caseificio. Applicare le norme di sicurezza da seguire nei diversi ambienti di lavoro e nell'utilizzo delle macchine e attrezzi.</p>

TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEG. E ZOO.	<p>Conoscere l'influenza dell'alimentazione sulla produzione quanti-qualitativa del latte destinato alla produzione di PR. Conoscere le concessioni e i vincoli imposti dal Disciplinare di alimentazione per la produzione di parmigiano reggiano</p>
ECONOMIA AGRARIE	<p>Partecipare alle diverse attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali e dei servizi multifunzionali interagendo con il contesto di riferimento. Descrivere le caratteristiche principali dei diversi mercati. Caratteristiche e tipologie commerciali dei prodotti agroalimentari e struttura dei diversi mercati.</p>
GESTIONE E VAL.	<p>Il Disciplinare di produzione (DOP)</p>
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	<p>Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la qualità del prodotto. Principali aspetti fisico-chimici e organolettici delle materie prime, semilavorati e dei prodotti trasformati. Tecnologie e attrezzature di trasformazione dei prodotti agroalimentari Individuare le diverse fasi di una filiera agroalimentare.</p>

Discipline	parte di prodotto in cui i saperi sono utilizzati/verificati
ITALIANO	Dossier Esposizione C.I
INGLESE	Dossier Esposizione C.I
STORIA	Dossier Esposizione C.I
RELIGIONE	Dossier Esposizione C.I
MATEMATICA	Produzione testo e invio via mail a tutor PFI. PADLET di classe
SCIENZE MOTORIE	Dossier Esposizione C.I
ECONOMIA AGRARIA	Dossier Esposizione C.I

GEST. VALORIZ.	E	Dossier Esposizione C.I
LAB. CHIMICA	BIO.	Relazione su ricerche, attività di gruppo, esperienze di laboratorio. Incontro con esperti del settore. Visite guidate/didattiche e/o stages presso aziende. Partecipazione a seminari, convegni
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI		Relazione su ricerche, attività di gruppo, esperienze di laboratorio. Incontro con esperti del settore. Visite guidate/didattiche e/o stages presso aziende. Partecipazione a seminari, convegni
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEG. ZOO.		Relazione su ricerche, attività di gruppo. Incontro con esperti del settore. Visite guidate/didattiche e/o stages presso aziende. Partecipazione a seminari, convegni
RUBRICA DI VALUTAZIONE	DI	è quella esplicitata nel PTOF

UDA 2

Titolo attività	Parmigiano Reggiano
Obiettivo	<p><u>Obiettivi formativi:</u> Individuare le linee trasformative più adatte; definire le modalità operative ottimali per la realizzazione dei singoli processi; individuare e gestire i fattori tecnologici che influenzano la qualità del prodotto; prevedere sistemi di manutenzione ordinaria; determinare ed interpretare le caratteristiche chimico-fisiche del latte.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Individuare e applicare i protocolli per l'analisi di qualità previsti dalla normativa; applicare le procedure di riferimento per la valutazione della sicurezza del processo e del prodotto; individuare e interpretare la normativa nazionale e comunitaria per il controllo delle forme di inquinamento chimico dovuto ai processi di trasformazione del latte. · Individuare i materiali e le modalità di confezionamento più adatti per il latte; interpretare un'etichetta, individuare ed interpretare la normativa nazionale e comunitaria sul confezionamento e sull'etichettatura. · Elaborare, redigere ed interpretare un certificato di analisi chimico-fisica del latte. Descrivere il processo produttivo <p><u>Fine formativo :</u> Tecnologie di produzione del latte per il consumo alimentare e per i derivati; aspetti microbiologici ed enzimatici del latte e dei derivati; aspetti tecnologici relativi all'organizzazione del ciclo di produzione e di caseificazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • tracciabilità e rintracciabilità; controllo ufficiale dei processi e dei prodotti del comparto; sistema di controllo HACCP; certificazione della qualità dei processi e dei prodotti lattiero-caseari. • protocolli ufficiali per l'analisi di qualità; standard di qualità ufficiale; procedure ufficiali per la valutazione della sicurezza del processo; normativa nazionale e comunitaria per il controllo delle forme di inquinamento chimico dovuta all'industria lattiero-casearia. • confezionamento del prodotto ottenuto; etichettatura e marchi di qualità del prodotto. • Metodologia di analisi del latte.
Requisiti e descrizione del prodotto finale	Volantino con Canva per promuovere la vendita presso il nostro punto vendita

	della scuola.
Requisiti del dossier/relazione delle attività necessarie alla realizzazione del prodotto	<ul style="list-style-type: none"> - Compito-prodotto intermedio individuale: Test semistrutturato sulle analisi principali utili per la trasformazione del latte in parmigiano (LBCT). - Compito-prodotto finale individuale: Protocollo di trasformazione del latte in parmigiano (LBCT). Visita ad un caseificio.
Alunni coinvolti	Tutti gli alunni delle classi terze corso Professionale Agrario
Eventuali destinatari del prodotto	Alla classe, ai docenti coinvolti della classe
Tempi	Il quadrimestre
Strategie didattiche utilizzate	<ul style="list-style-type: none"> - Personalizzazione, per motivare e ingaggiare ogni studente rendendolo partecipe dell'azione didattica. - Interdisciplinarietà, per superare la tradizionale visione settorializzata delle discipline. - Didattica laboratoriale, per incoraggiare un atteggiamento attivo facendo leva su curiosità, capacità personali e di sfida. - Lezione frontale, per formalizzare alcuni contenuti chiave. - Lezione partecipata, per intercettare le conoscenze e le abilità di ognuno. - Attività di ricerca e lavoro in piccolo gruppo, per sviluppare competenze professionali e di vita.
RUBRICA DI VALUTAZIONE	è quella esplicitata nel PTOF

Macroaree di competenza	Competenze specifiche	Discipline coinvolte tutte										
		TA PFI	TECNI CHE	VAL.	AGR.	STO	T.P.V.	ECO	MATE	ING	A. SOST.	TR. PRO D.
COMUNICAZIONE EFFICACE	1. Storytelling,	X										
	2. Competenza alfabetica	X										
	3. Competenza multilinguistica				X	X				X		
STEAM	4. STEAM							X	X			

	5. Competenza digitale				X			X				
VISIONE SISTEMICA	6. Espressione culturale					X				X	X	X
	7. Cittadinanza	X	X	X	X	X				X		
	8. Competenza imprenditoriale e impatto sulla società								X	X	X	X
	9. Consapevolezza professionale e sociale			X			X	X			X	X
	10. Selezionare le fonti, spirito critico e						X	X		X	X	X

	interpretazione											
	11.Problem solving						X	X			X	X
RISORSE PERSONALI	12. Imparare ad imparare				X		X	X		X		
	13.Creatività e pensiero divergente											
	14.Consapevolezza dei propri limiti e punti di forza	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	15.Empatia e capacità di lavorare con e includendo gli altri	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

16.Affrontare successi ed insuccessi							X	X		X			
--------------------------------------	--	--	--	--	--	--	---	---	--	---	--	--	--

Discipline	saperi/nuclei fondanti dell'insegnamento coinvolti
ITA/PFI	Saper redigere una relazione .Saper Produrre un testo corretto dal punto di vista della forma ed esauriente dal punto di vista del contenuto, seguendo lo schema dato. Saper adoperare un registro linguistico adatto alla tipologia richiesta.
INGLESE	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Attraverso il confronto con le realtà diverse da quella italiana, si favorisce la valorizzazione dei prodotti tipici e si favorisce lo sviluppo di attività turistiche di respiro internazionale. Conoscere ed utilizzare lessico e morfo-sintassi della lingua inglese appropriati ad una descrizione tecnica: le fasi di lavorazione del Parmigiano-Reggiano.
STORIA	Agire da cittadini e partecipi alla vita civica e sociale. Saper adoperare collegamenti tra le discipline. conoscere le origini storiche del Parmigiano Reggiano e relative citazioni nella Letteratura Italiana, a partire da quella delle origini.

LAB. CHIMICA E TRAS. BIO. E	Analisi principali utili per la trasformazione del latte in parmigiano. Protocollo di trasformazione del latte in parmigiano. Visita ad un caseificio. Applicare le norme di sicurezza da seguire nei diversi ambienti di lavoro e nell'utilizzo delle macchine e attrezzi.
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEG. E ZOO.	Conoscere l'influenza dell'alimentazione sulla produzione quanti-qualitativa del latte destinato alla produzione di PR. Conoscere le concessioni e i vincoli imposti dal Disciplinare di alimentazione per la produzione di parmigiano reggiano
ECONOMIA AGRARIE	Partecipare alle diverse attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali e dei servizi multifunzionali interagendo con il contesto di riferimento. Descrivere le caratteristiche principali dei diversi mercati. Caratteristiche e tipologie commerciali dei prodotti agroalimentari e struttura dei diversi mercati.
GESTIONE VAL. E	Il Disciplinare di produzione (DOP)

TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la qualità del prodotto. Principali aspetti fisico-chimici e organolettici delle materie prime, semilavorati e dei prodotti trasformati. Tecnologie e attrezzature di trasformazione dei prodotti agroalimentari. Individuare le diverse fasi di una filiera agroalimentare.
Discipline	parte di prodotto in cui i saperi sono utilizzati/verificati
ITALIANO	Dossier Esposizione C.I
INGLESE	Dossier Esposizione C.I
STORIA	Dossier Esposizione C.I
RELIGIONE	Dossier Esposizione C.I
MATEMATICA	Produzione testo e invio via mail a tutor PFI. PADLET di classe

SCIENZE MOTORIE	Dossier Esposizione C.I
ECONOMIA AGRARIA	Dossier Esposizione C.I
GEST. VALORIZ. E	Dossier Esposizione C.I
LAB. BIO. CHIMICA	Relazione su ricerche, attività di gruppo, esperienze di laboratorio. Incontro con esperti del settore. Visite guidate/didattiche e/o stages presso aziende. Partecipazione a seminari, convegni
TRASFORMAZI ONE DEI PRODOTTI	Relazione su ricerche, attività di gruppo, esperienze di laboratorio. Incontro con esperti del settore. Visite guidate/didattiche e/o stages presso aziende. Partecipazione a seminari, convegni
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEG. ZOO.	Relazione su ricerche, attività di gruppo. Incontro con esperti del settore. Visite guidate/didattiche e/o stages presso aziende. Partecipazione a seminari, convegni

RUBRICA DI VALUTAZIONE	è quella esplicitata nel PTOF
-------------------------------	-------------------------------

Classe quarta

UDA 1

Titolo attività	Dal seme al prodotto del consumatore - barbabietola da zucchero
Obiettivo	saper applicare conoscenze e abilità nelle produzioni vegetali e animali e nelle trasformazioni.
Requisiti e descrizione del prodotto finale	Realizzazione di un articolo informativo/brochure sulla barbabietola o altro prodotto
Requisiti del dossier/relazione delle attività necessarie alla realizzazione del prodotto	
Alunni coinvolti	
Eventuali destinatari del prodotto	

Tempi	Il quadrimestre
Strategie didattiche utilizzate	

Discipline	saperi/nuclei fondanti dell'insegnamento coinvolti
ITA/PFI	
INGLESE	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Attraverso il confronto con le realtà diverse da quella italiana, si favorisce la valorizzazione dei prodotti tipici e si favorisce lo sviluppo di attività turistiche di respiro internazionale. Conoscere ed utilizzare lessico e morfo-sintassi della lingua inglese appropriati ad una descrizione tecnica: main wine characteristics.
STORIA	
RELIGIONE	
SCIENZE MOTORIE	
LAB. BIO. CHIMICA	
AGRONOMIA TER.	
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEG. E ZOO.	
ECONOMIA AGRARIE	

GESTIONE E VAL.	
LOGISTICA MARKETING	E
AGRICOLTURA SOSTENIBILE	
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	
Discipline	parte di prodotto in cui i saperi sono utilizzati/verificati
ITALIANO	Dossier Esposizione C.I
INGLESE	Dossier Esposizione C.I
STORIA	
RELIGIONE	Dossier Esposizione C.I
SCIENZE MOTORIE	Dossier Esposizione C.I
AGRONOMIA TER.	
AGRICOLTURA SOST.	
ECONOMIA AGRARIA	

GEST. E VALORIZ.	
LAB. BIO. CHIMICA	
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	
LOG. E MARKETING	
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEG. ZOO.	
RUBRICA VALUTAZIONE	DI è quella esplicitata nel PTOF

UDA 2

Titolo attività	<u>In vino veritas</u>
Obiettivo	dal vigneto alla bottiglia del vino
Requisiti descrizione del prodotto finale	Le tecniche di vinificazione, la promozione dei prodotti vitivinicoli del territorio.
Requisiti del	Presentazione (in italiano e in inglese) di un vino durante una degustazione: verrà

dossier/relazione delle attività necessarie alla realizzazione del prodotto	<p>descritta la lavorazione, il <i>terroire</i>, la temperatura di mescita, la caratterizzazione chimico-fisica del vino, il marchio di qualità, gli aspetti nutrizionali gli abbinamenti.</p> <p>Realizzazione (in possibile integrazione tra i due indirizzi) di un menù completo di abbinamenti di vino per un evento degustativo e illustrazione delle tecniche di coltivazioni del corrispettivo vitigno, con particolare attenzione ai tipi di agricoltura sostenibili (integrata, biologica, biodinamico)</p>
Alunni coinvolti	Tutte le classi quarte dell'indirizzo professionale agrario
Eventuali destinatari del prodotto	Studenti e docenti
Tempi	Il quadrimestre
Strategie didattiche utilizzate	<ul style="list-style-type: none"> - Personalizzazione, per motivare e ingaggiare ogni studente rendendolo partecipe dell'azione didattica. - Interdisciplinarietà, per superare la tradizionale visione settorializzata delle discipline. - Didattica laboratoriale, per incoraggiare un atteggiamento attivo facendo leva su curiosità, capacità personali e di sfida. - Lezione frontale, per formalizzare alcuni contenuti chiave. - Lezione partecipata, per intercettare le conoscenze e le abilità di ognuno. - Attività di ricerca e lavoro in piccolo gruppo, per sviluppare competenze professionali e di vita. - attività pratiche in campo e in serra.

Macroaree di competenza	Competenze specifiche	Discipline coinvolte tutte										
		ITA	TECNICHE	VAL.	AGR.	STO	T.P.V.	ECO	MATE	ING	A. SOST.	TR. PRO D.
COMUNICAZIONE EFFICACE	1.Storytelling,	X										
	2.Competenza alfabetica	X										
	3.Competenza multilinguistica				X	X				X		
STEAM	4.STEAM								X	X		
	5.Competenza digitale				X			X				

VISIONE SISTEMICA	6. Espressione culturale					X				X		X
	7. Cittadinanza	X	X	X	X	X				X		
	8. Competenza imprenditoriale e impatto sulla società							X	X	X	X	
	9. Consapevolezza professionale e sociale			X			X	X				
	10. Selezionare le fonti, spirito critico e interpretazione						X	X				
	11. Problem solving						X	X			X	X

RISORSE PERSONALI	12. imparare ad imparare				X		X	X		X		
	13. Creatività e pensiero divergente											
	14. Consapevolezza dei propri limiti e punti di forza	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	15. Empatia e capacità di lavorare con e includendo gli altri	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	16. Affrontare successi ed insuccessi						X	X		X		

Discipline	saperi/nuclei fondanti dell'insegnamento coinvolti
ITA/PFI	Saper redigere una relazione .Saper Produrre un testo corretto dal punto di vista della forma ed esauriente dal punto di vista del contenuto, seguendo lo schema dato. Saper adoperare un registro linguistico adatto alla tipologia richiesta.
INGLESE	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Attraverso il confronto con le realtà diverse da quella italiana, si favorisce la valorizzazione dei prodotti tipici e si favorisce lo sviluppo di attività turistiche di respiro internazionale. Conoscere ed utilizzare lessico e morfo-sintassi della lingua inglese appropriati ad una descrizione tecnica.
STORIA	Agire da cittadini e partecipi alla vita civica e sociale. Saper adoperare collegamenti tra le discipline. conoscere le origini storiche del vino e relative citazioni nella Letteratura Italiana, a partire da quella delle origini.
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEG. E ZOO.	I portinnesti della vite.
ECONOMIA AGRARIE	La catena del valore nella filiera vitivinicola

LBCT	
GESTIONE E VAL.	I marchi di qualità nella filiera vitivinicola.
AGRICOLTURA SOSTENIBILE	Il monitoraggio degli insetti, gli insetti dannosi del vigneto.
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	La fermentazione alcolica, i lieviti della fermentazione alcolica, le caratteristiche tecnologiche dei lieviti, la vinificazione in rosso e in bianco, l'anidride solforosa.
Discipline	parte di prodotto in cui i saperi sono utilizzati/verificati
ITALIANO	Dossier Esposizione C.I
INGLESE	Dossier Esposizione C.I
STORIA	Dossier Esposizione C.I

ECONOMIA AGRARIA	La variabilità dei costi legata a economie di scala e al pregio dei prodotti realizzati.
GEST. E VALORIZ.	Definizione delle specificità che permettono di attribuire al vino in oggetto nella presentazione il relativo marchio di qualità.
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	Illustrazione ppt
TECNICHE DELLE PRODUZIONI ZOO. VEG.	Definizione degli elementi che hanno portato alla scelta del portinnesto utilizzato per il/i vitigno/i di base del vino in oggetto nella presentazione.
RUBRICA VALUTAZIONE DI	è quella esplicitata nel PTOF

Classe quinta

UDA 1

Titolo attività	Specialità locali e promozione del territorio
Obiettivo	Definire gli aspetti tecnici, economici e di marketing utili alla qualificazione di un prodotto suscettibile di ulteriore valorizzazione, anche come elemento di sviluppo del territorio.
Requisiti descrizione e del prodotto finale	Requisiti: strumenti di lettura delle risorse del territorio; tradizioni e storia locale; aspetti che determinano la qualità di un prodotto; sistemi di certificazione della qualità; tecniche di produzione e/o trasformazione adeguati agli standard di qualità; metodi di valutazione economica della redditività. Prodotto finale: proposta, anche in forma multimediale, di una attività di produzione e/o trasformazione di un prodotto del territorio (possibilmente ancora poco conosciuto) allo scopo di esaltarne le caratteristiche di qualità e tipicità; corredare la proposta da un'analisi della convenienza economica e suggerire iniziative di marketing territoriale per la promozione del prodotto e della zona d'origine.
Requisiti del dossier/relazione delle attività necessarie alla realizzazione del prodotto	<ul style="list-style-type: none">- individuazione di un territorio ed analisi delle risorse in esso presenti;- studio delle tradizioni locali;- scelta di un prodotto tipico, studio o eventuale definizione di un disciplinare di produzione;- ricerca di dati per la definizione dei costi di produzione/trasformazione;- analisi di varie forme di certificazioni, con preferenza a quelle ammesse a sostegno da parte del PSR;- ricerca di dati sui costi legati all'ottenimento della certificazione;- valutazione della redditività;- definizione di una o più iniziative di promozione legate al territorio.

Aluni coinvolti	- Aluni della classe quinta
Eventuali destinatari del prodotto	- Presentazione delle proposte in un incontro tra classi parallele delle tre sedi.
Tempi	Secondo quadrimestre
Strategie didattiche utilizzate	- Ricerca attiva; lavoro di gruppo; brainstorming; soluzione di problemi.
RUBRICA VALUTAZIONE	DI è quella esplicitata nel PTOF

Macroaree di competenza	Competenze specifiche	Discipline coinvolte tutte													
		ITA /PFI	AGRO NOMIA TER.	REL	AGRIC OLTUR A SOSTE NIBILE	SMS	TECN ICHE	ECON OMIA	MATE				TRASFORMA ZIONE DEI PROD OTTI		
COMUNICAZIONE EFFICACE	1. Storytelling,	X													
	2. Competenza alfabetica	X													
	3. Competenza multilinguistica				X	X				X					

STEAM	4.STEAM								X			
	5.Competenz a digitale				X				X			
VISIONE SISTEMICA	6.espressione culturale					X						
	7. cittadinanza	X	X	X	X	X						
	8.Competenz a imprenditorial e e impatto sulla società											
	9.Consapevol ezza professionale e sociale			X			X	X				
	10.Selezionar e le fonti, spirito critico e interpretazion e							X	X	X		
	11.Problem solving						X	X	X			
RISORSE PERSONALI	12. imparare ad imparare				X		X	X	X			
	13.Creatività e pensiero divergente								X			
	14.Consapev olezza dei	X	X	X	X	X	X	X	X			

	propri limiti e punti di forza																				
	15. Empatia e capacità di lavorare con e includendo gli altri	X		X		X	X	X	X												
	16. Affrontare successi ed insuccessi						X	X	X												

Discipline	saperi/nuclei fondanti dell'insegnamento coinvolti
ITA/PFI	
STORIA	
MATEMATICA	
RELIGIONE	

SCIENZE MOTORIE	
AGRONOMIA TER.	
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEG. E ZOO.	
ECONOMIA AGRARIE	
GESTIONE E VAL.	
LOGISTICA E MARKETING	
AGRICOLTURA SOSTENIBILE	
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	

Discipline	parte di prodotto in cui i saperi sono utilizzati/verificati
ITALIANO	Dossier Esposizione C.I
STORIA	
RELIGIONE	Dossier Esposizione C.I
MATEMATICA	Produzione testo e invio via mail a tutor PFI. PADLET di classe
SCIENZE MOTORIE	Dossier Esposizione C.I
AGRONOMIA TER.	
AGRICOLTURA SOST.	
ECONOMIA AGRARIA	Dossier Esposizione C.I
GEST. E VALORIZ.	
LAB. BIO. CHIMICA	
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	

LOG. MARKETING	E	
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEG. ZOO.		
RUBRICA VALUTAZIONE	DI	è quella esplicitata nel PTOF

UDA 2

Titolo attività	Progettazione di un arboreto - vigneto
Obiettivo	L'UDA destinata alla classe terminale del percorso di studi Agricoltura permette di affrontare più nuclei tematici dei QdR fondamentali per la formazione e raggiungimento delle competenze di indirizzo che si concretizzerà con il conseguimento del Diploma di Stato. Gli studenti dovranno progettare la realizzazione di un arboreto sostenibile individuando le scelte tecniche da adottare per valorizzare il prodotto in relazione al territorio e nel rispetto dell'ambiente.
Requisiti descrizione prodotto finale	Requisiti: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; Normative relative alla sicurezza sul lavoro in agricoltura; Ambiente territoriale di riferimento; Caratteristiche botaniche delle principali coltivazioni arboree; Fondamentali processi biologici della produzione agraria; Aspetti fisico-chimici del

	<p>suolo; I fattori agronomici che condizionano il sistema suolo-pianta- atmosfera; Principali sistemi irrigui e uso sostenibile delle acque;Principali attrezzature tradizionali e innovative; Conoscere le voci del bilancio aziendali e principali indici di efficienza; Conoscenza,per inglese, delle strutture grammaticali di base e della terminologia specifica relativi a cambiamenti climatici;agricoltura sostenibile. Prodotto finale: Relazione tecnica e costo di impianto dell'arboreto.</p>
<p>Requisiti del dossier/relazione delle attività necessarie alla realizzazione del prodotto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione di un territorio ed analisi delle risorse in esso presenti; - Individuazione specie arboree vocate al territorio in esame; - Scelta di una specie arborea, studio o eventuale definizione di un disciplinare di produzione; - Principali sistemi irrigui e uso sostenibile delle acque; - Principali attrezzature tradizionali e innovative; - Conoscere le voci del bilancio aziendali e principali indici di efficienza; - Conoscere le azioni da compiere per realizzare un tipo di agricoltura sostenibile.
Alunni coinvolti	- Alunni della classe quinta
Tempi	Secondo quadrimestre
Strategie didattiche utilizzate	Ricerca attiva; lavoro di gruppo; brainstorming; soluzione di problemi.
RUBRICA DI VALUTAZIONE	è quella esplicitata nel PTOF

Macroaree di competenza	Competenze specifiche	Discipline coinvolte tutte
--------------------------------	------------------------------	-----------------------------------

		ITA /PFI	AGRO NOMI A TER.	REL	AGRI COLT URA SOST ENIBI LE	SMS	TEC NICH E	ECO NOM IA	MATE				TRAS FORM AZIO NE DEI PROD OTTI
COMUNICAZIONE EFFICACE	1.Storytelling,												
	2.Competenza alfabetica		X										
	3.Competenza multilinguistica				X		X	X					
STEAM	4.STEAM												
	5.Competenza digitale				X		X						
VISIONE SISTEMICA	6.espressione culturale												
	7. cittadinanza				X								
	8.Competenza imprenditoriale e impatto sulla società												
	9.Consapevolezza professionale e sociale				X		X	X					
	10.Selezionare le fonti, spirito critico e interpretazione				X		X	X					
11.Problem				X		X	X						

	solving											
RISORSE PERSONALI	12. imparare ad imparare				X		X	X				
	13.Creatività e pensiero divergente											
	14.Consapevolezza dei propri limiti e punti di forza				X		X	X				
	15.Empatia e capacità di lavorare con e includendo gli altri						X	X				
	16.Affrontare successi ed insuccessi,						X	X				

Discipline	saperi/nuclei fondanti dell'insegnamento coinvolti
AGRONOMIA TER.	I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEG. E ZOO.	I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.

ECONOMIA AGRARIE	Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali.
GESTIONE E VAL.	Politica agraria e forestale, sociologia rurale, assistenza tecnica e divulgazione in agricoltura e gestione del territorio.
LOGISTICA MARKETING	E I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.
AGRICOLTURA SOSTENIBILE	La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi.
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.
Discipline	parte di prodotto in cui i saperi sono utilizzati/verificati
AGRONOMIA TER.	Relazione tecnica
AGRICOLTURA SOST.	Relazione tecnica
ECONOMIA AGRARIA	Relazione tecnica
GEST. E VALORIZ.	Relazione tecnica
LOG. E MARKETING	Relazione tecnica

TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEG. ZOO.	Relazione tecnica
INGLESE	descrizione cambiamenti climatici e inquinamento
RUBRICA DI VALUTAZIONE	è quella esplicitata nel PTOF

UDA PER LA SEDA VIGNOLA

Titolo attività	La filiera dell'olio d'oliva
Obiettivo	Analizzare e riflettere circa l'evoluzione storica della coltivazione dell'olivo nel contesto socio-economico di Vignola e saper affrontare le problematiche inerenti la scelta delle varietà da coltivare e quelle relative alla tecnica colturale. Saper inoltre impostare gli aspetti riguardanti il bilancio economico colturale e aver chiari gli aspetti di mercato legati al prodotto. Analizzare e riflettere sulle procedure relative ai cicli di trasformazione del prodotto.
Requisiti descrizione del prodotto finale e del	Requisiti: strumenti di lettura delle risorse del territorio; tradizioni e storia locale; aspetti che determinano la qualità di un prodotto; sistemi di certificazione della qualità; tecniche di produzione e/o trasformazione adeguati agli standard di qualità; metodi di valutazione economica della redditività. Prodotto finale: produzione dell'olio di oliva e redigere in forma multimediale la descrizione dell'attività di produzione e trasformazione del prodotto allo scopo di esaltarne le caratteristiche di qualità e tipicità; corredare la proposta da un'analisi della convenienza economica e suggerire iniziative di marketing territoriale per la promozione del prodotto e della zona d'origine.
Requisiti del dossier/relazione delle attività necessarie alla realizzazione del prodotto	<ul style="list-style-type: none"> - studio e analisi delle risorse del territorio; - studio delle tecniche di coltivazioni tradizionali locali; - scelta delle tecniche di produzione più idonee; - studio o eventuale definizione di un disciplinare di produzione; - ricerca di dati per la definizione dei costi di produzione/trasformazione; - analisi di varie forme di certificazioni, con preferenza a quelle ammesse a sostegno da parte del PSR; - ricerca di dati sui costi legati all'ottenimento della certificazione; - valutazione della redditività; - definizione di una o più iniziative di promozione legate al territorio.

Alunni coinvolti	alunni delle classi quinte
Eventuali destinatari del prodotto	- Presentazione delle proposte in un incontro tra classi parallele delle tre sedi.
Tempi	I e II quadrimestre
Strategie didattiche utilizzate	- Ricerca attiva; lavoro di gruppo; brainstorming; soluzione di problemi.

Macroaree di competenza	Competenze specifiche	Discipline coinvolte tutte											
		ITA	TECNI	VAL.	AGR.	STO	T.P.V.	ECO	MATE	ING	A. SOST.	TR. PRO D.	
COMUNICAZIONE EFFICACE	1. Storytelling	X											
	2. Competenza alfabetica	X											

	3. Competenza multilinguistica				X	X					X	
STEAM	4. STEAM								X	X		
	5. Competenza digitale				X			X				
VISIONE SISTEMICA	6. espressione culturale						X				X	
	7. cittadinanza	X	X	X	X	X					X	
	8. Competenza imprenditoriale e impatto sulla società								X	X	X	X

	9.Consapevolezza professionale e sociale			X			X	X				
	10.Selezionare le fonti, spirito critico e interpretazione						X	X				
	11.Problem solving						X	X		X		X
RISORSE PERSONALI	12. imparare ad imparare				X		X	X		X		
	13.Creatività e pensiero divergente											

	14.Consapevolezza dei propri limiti e punti di forza	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	15.Empatia e capacità di lavorare con e includendo gli altri	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	16.Affrontare successi ed insuccessi,						X	X		X			

Discipline	saperi/nuclei fondanti dell'insegnamento coinvolti
ITA/PFI	.
INGLESE	Reading comprehension di alcuni testi di microlingua.

STORIA	
MATEMATICA	Produzione di un grafico di dati (istogrammi o areogrammi o ideogrammi) relativi al costo di produzione di olio di oliva; rielaborazione critica delle informazioni ricavate dal grafico.
RELIGIONE	
SCIENZE MOTORIE	
ESERCITAZIONE AGRARIE	
AGRONOMIA TER.	scelta varietale in funzione alle caratteristiche perodoclimatiche
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEG. E ZOO.	Impianto dell'oliveto, sesti e forme di allevamento, cure colturali.
ECONOMIA AGRARIE	Analisi delle principali voci dei costi di produzione e trasformazione
GESTIONE E VAL.	Qualità, disciplinare di produzione, filiera dell'olivo, etichettatura e normativa sullo smaltimento delle acque di vegetazione.

LOGISTICA MARKETING	E	
AGRICOLTURA SOSTENIBILE		Essere in grado di riconoscere le principali malattie della specie di interesse, i cicli vitali dei patogeni e le linee di difesa generali applicabili come strategie di controllo.
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI		Le caratteristiche dell'olivo, l'industria olearia e i sottoprodotti, la composizione chimica dell'olio d'oliva.
Discipline		parte di prodotto in cui i saperi sono utilizzati/verificati
ITALIANO		
INGLESE		Stesura di un glossario in lingua inglese dei principali termini tecnici.
STORIA		
RELIGIONE		

MATEMATICA	Produzione e/o analisi di grafici di dati (istogrammi/areogrammi/ideogrammi); rielaborazione critica delle informazioni ricavate dai grafici; usando Canva-Excel-Power point-Prezi_realizzare volantino.
SCIENZE MOTORIE	
AGRONOMIA TER.	presentazione di un ppt sulla scelta varietale in funzione a certe caratteristiche pedoclimatiche
AGRICOLTURA SOST.	presentazione di un ppt in riferimento alle strategie di lotta nel rispetto dell'ambiente
ECONOMIA AGRARIA	redigere il costi di impianto e di piena produzione
GEST. E VALORIZ.	
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	
LOG. MARKETING	E

TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEG. ZOO.	
RUBRICA VALUTAZIONE	DI è quella esplicitata nel PTOF

ALLEGATO n. 2

**PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE
REALIZZATE DURANTE L'ANNO
IN PREPARAZIONE
DELL'ESAME DI STATO**

CALENDARIO SIMULAZIONI PROVE SCRITTE E COLLOQUI ORALI

DATA	TIPO DI SIMULAZIONE
10/04/2026	Seconda Prova di Indirizzo Agrario
13/04/2026	Prima Prova di Italiano
28/05/2026	Colloquio orale



Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alicione*, a cura di Ivano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve |
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni? 3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

-¹ Come: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

Pag. 2/7 Sessione



suppletiva 2023 Prima
prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, riprese una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta,

non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Pag. 3/7 Sessione



suppletiva 2023 Prima
prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto

di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'? 3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Pag. 4/7 Sessione



suppletiva 2023 Prima
prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio,

rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Pag. 5/7 Sessione



suppletiva 2023 Prima
prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in

futuro ci abitueremo. E quando si dirà “smart”, “deep”, “learning” sarà come dire “il sole sorge”: sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l’IA. Ma il fatto che l’IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife² e nell’infosfera. Questo è l’*habitat* in cui il software e l’IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l’IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all’attuale discussione su come modificare l’architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è “amichevole” (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife “neologismo d’autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* (‘in linea’) e *offline* (‘non in linea’): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

Pag. 6/7 Sessione



suppletiva 2023 Prima
prova scritta

Ministero dell’istruzione e del merito

2. Per quale motivo l’autore afferma *‘il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l’intelligenza del frigorifero di mia nonna’*?
3. Secondo Luciano Floridi, *‘il rischio è che per far funzionare sempre meglio l’IA si trasformi il mondo a sua dimensione’*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l’autore, il fatto di vivere *‘sempre più onlife e nell’infosfera’*?

Produzione

L’autore afferma che *‘l’Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente’*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e “Intelligenza Artificiale”. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Pag. 7/7 Sessione



straordinaria 2024 Prima
prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola "amicizia". Avrei scelto "amore", fino a poco tempo fa. L'ho scartato, anche se all'apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull'amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l'amicizia è, resta, è l'unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all'eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l'amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TRACCIA E SIMULAZIONI II PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale) con particolare riferimento alle valutazioni di carattere economico.

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze:

1. I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.
2. La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi.
3. Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali.
7. Marketing, commercializzazione, qualità delle produzioni, consumi agroalimentari ed utilizzazioni forestali.

TRACCIA "A"

In un contesto agricolo sempre più orientato verso la sostenibilità e l'alta qualità delle produzioni, il candidato è chiamato ad analizzare una coltura arborea di significativa rilevanza economica, focalizzandosi sulle problematiche di impianto in un'area specifica di propria conoscenza. In particolare, tenuto conto delle peculiarità pedoclimatiche del territorio, il candidato dovrà giustificare le scelte tecniche relative ai seguenti aspetti:

- Selezione della cultivar e scelta del portainnesto più idoneo alle condizioni locali.
- Definizione della forma di allevamento più adatta, considerando gli aspetti produttivi e di gestione.
- Descrizione delle fasi di impianto, inclusi i materiali e le tecniche utilizzate.

Inoltre, il candidato dovrà analizzare la gestione post-impianto, descrivendo le principali operazioni colturali da adottare e le strategie di difesa fitosanitaria, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale. Sarà richiesto di argomentare come tali scelte possano contribuire a migliorare la produttività economica, riducendo al contempo l'impatto sull'ambiente.

Infine, il candidato dovrà calcolare il costo d'impianto per l'area prescelta, considerando le spese per la preparazione del terreno, l'acquisto delle piante, le attrezzature necessarie, le operazioni di messa a dimora e altri eventuali costi aggiuntivi, con l'obiettivo di fornire una panoramica completa e realistica dell'investimento richiesto.

Durata della prova: 6 ore.

E' consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

E' consentito l'uso del prontuario di Economia agraria e della calcolatrice.

Non è consentito l'accesso a internet.

Non è consentito uscire dall'aula prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

TRACCIA EQUIPOLLENTE - PROGRAMMAZIONE PERSONALIZZATA

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale) con particolare riferimento alle valutazioni di carattere economico.

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze:

1. I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.
2. La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi.

TRACCIA

In un'agricoltura sempre più attenta all'ambiente e alla qualità dei prodotti, descrivi una coltura arborea che conosci (per esempio olivo, vite o ciliegio) in una zona che conosci e vocata alla coltivazione. Spiega quali scelte fai per coltivarla: indica la varietà e il portainnesto più adatti al clima e al terreno della zona. Descrivi anche quale forma di allevamento scegli e spiega perché è adatta.

Racconta in modo semplice come si fa l'impianto della coltura (come si prepara il terreno, come si piantano le piante e quali materiali si usano).

Poi spiega come si gestisce la coltura dopo l'impianto: quali lavori si fanno (per esempio irrigazione, potatura, concimazione) e come si difendono le piante dalle malattie, cercando di rispettare l'ambiente.

Infine, descrivi cosa produce la coltura e come si calcola l'attivo dell'azienda appena descritta.

ALLEGATO n. 3

Griglie di valutazione:

- **Griglia condotta;**
- **Griglia I prova scritta;**
- **Griglia II prova scritta;**
- **Griglia colloquio orale.**

Griglia Condotta

COMPETENZE	TRAGUARDI	TRAGUARDI RAGGIUNTI	VOTO
Competenza personale (impegno, progressione, dedizione, responsabilità, apertura agli altri ed alla realtà, anche nella partecipazione a INNOLAB e uscite didattiche, gestione dei conflitti/problem solving)	5. Partecipazione collaborativa al funzionamento del gruppo classe 6. Partecipazione attenta e costruttiva alle attività didattiche curriculari ed extracurricolari comportamento responsabile anche in occasione delle uscite didattiche, dei viaggi d'istruzione, delle attività di alternanza scuola lavoro ed extracurricolari. 7. capacità di affrontare positivamente problemi e conflitti, ponendosi in modo adeguato e controllato 8. Partecipazione proattiva e consapevole al progetto di orientamento e adempimenti sulla piattaforma unica	Tutti i traguardi completamente conseguiti. Nessun richiamo, nota o sanzione disciplinare	10
		Traguardi 1-2-3-4 pienamente conseguiti. Traguardi 5-6-7 parzialmente conseguiti. Assenza di richiami o sanzioni	9
		Traguardi 1-2-3-4 pienamente conseguiti. Traguardi 5-6-7-8 parzialmente conseguiti. Presenza di richiami verbali ma non di sanzioni disciplinari (eccetto situazioni sporadiche poco significative, es. note di classe, note non rappresentativa dell'alunno)	8
Comunicazione rispettosa e adeguata al contesto, relazione con gli altri	4. Capacità di ascolto, rispetto dell'opinione altrui, equilibrio e correttezza nei rapporti interpersonali (con il dirigente, con il personale, con i docenti e con i compagni)	Traguardi 1-2-3 pienamente conseguiti Traguardo 4 parzialmente conseguito. Richiami verbali frequenti, anche con comunicazione più o meno frequenti alla famiglia (fonogrammi), presenza di al massimo 3 note disciplinari lievi individuali (le note di classe potrebbero non essere significative)	7
Cittadinanza: Traguardi di base	1. Senso di responsabilità nell'ottemperanza ai doveri scolastici (regolarità nella frequenza, puntualità alle lezioni, rispetto delle scadenze). 2. Senso positivo delle regole. Rispetto delle norme e dei Regolamenti d'Istituto 3. Etica e sostenibilità: rispetto degli spazi della scuola, dei beni altrui, delle strutture e dei materiali	Traguardi 1-2-3 parzialmente conseguiti. Richiami verbali frequenti, presenza di più di tre note lievi o almeno una grave e/o sanzioni deliberate dal consiglio di classe	6*
		Traguardi non conseguiti. Sanzioni disciplinari reiterate e gravi o gravissime con allontanamento per più di 15 gg consecutivi (se il cdc decide che la funzione educativa della sanzione non ha avuto effetti positivi) o per meno giorni nel caso in cui non ci sia tempo utile ai fini della sospensione	5
per la definizione di note lievi, gravi e gravissime si veda il regolamento d'Istituto	infrazioni lievi, gravi e gravissime	N.B L'assenza di note disciplinari non garantisce l'attribuzione di voti alti (8, 9, 10), in quanto i traguardi sono prioritari rispetto alle note. Come per i voti disciplinari, anche il voto di comportamento attribuito a fine del primo periodo sanziona in maniera definitiva eventuali note disciplinari assegnate allo studente nel primo quadrimestre, che quindi non verranno tenute in considerazione per l'attribuzione del voto di comportamento del secondo quadrimestre.	

Griglia Prima prova

CANDIDATO _____

CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA PRIMA PROVA			
PARTE GENERALE (max 60 punti)			
		PUNTEGGIO	
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a) incapacità di ideare, pianificare e strutturare un testo in modo adeguato (0-5) b) capacità di ideare il testo scritto in modo chiaro e lineare, padroneggiando gli strumenti per la corretta impostazione generale del discorso. (6-7) c) capacità di ideare, pianificare e organizzare il testo in modo corretto e consapevole, dosando nel modo corretto le risposte e/o le diverse parti del testo (8-9) d) perfetta ideazione, pianificazione e organizzazione del discorso (10)	
	Coesione e coerenza testuale	a) testo confuso, mancanza di coesione tra le parti e incoerente (0-5) b) testo tendenzialmente ordinato e risposte/discorso tendenzialmente <u>coese</u> e coerenti/e (6-7) c) testo articolato in modo coerente e coeso in tutte le sue parti (8-9) d) testo che dimostra un'ottima coerenza e una altrettanto buona coesione interna <u>fra</u> le sue parti (10)	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	a) nulla o scarsa padronanza lessicale; lessico povero e generico. (0-5) b) padronanza lessicale adeguata; scelte lessicali tendenzialmente corrette (6-7) c) buona padronanza lessicale; scelte lessicali corrette (8-9) d) ottima padronanza lessicale; scelte lessicali precise e lessico molto ricco (10)	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	a) numerosi errori di ortografia, morfologia e sintassi. Punteggiatura utilizzata in modo scorretto (0-5) b) presenza di errori di ortografia, morfologia e sintassi. Punteggiatura utilizzata in modo tendenzialmente corretto (6-7) c) buona padronanza delle regole ortografiche, morfologiche e sintattiche. Punteggiatura utilizzata in modo pertinente (8-9) d) ottima padronanza delle regole ortografiche, morfologiche e sintattiche. Punteggiatura utilizzata in modo pertinente (10)	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) conoscenze scarse o imprecise, riferimenti culturali inadeguati (0-5) b) conoscenze non ampie ma precise, riferimenti culturali adeguati (6-7) c) buon livello di conoscenza dell'argomento trattato e precisione nei riferimenti culturali (8-9) d) ottimo livello di conoscenza dell'argomento e padronanza piena dei riferimenti culturali (10)	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) lo studente non è in grado di esprimere in modo corretto un giudizio critico o dà una valutazione senza padroneggiare le strategie di argomentazione (0-5) b) lo studente formula giudizi e valutazioni argomentando in modo non approfondito ma corretto (6-7) c) lo studente padroneggia le strategie di argomentazione ed è in grado di sostenere il proprio giudizio critico con strumenti adeguati (8-9) d) lo studente utilizza in modo corretto e con stile personale le tecniche di argomentazione per formulare giudizi critici e valutazioni personali puntuali (10)	

CANDIDATO _____

CLASSE _____

DATA _____

TIPOLOGIA A (max 40 punti)		
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	a) lo studente non rispetta, in tutto o in parte, le consegne (0-5) b) lo studente rispetta complessivamente le consegne (6-7) c) lo studente rispetta le consegne in modo preciso e consapevole (8-9) d) lo studente rispetta le consegne in modo preciso e consapevole e denota uno stile personale ed adeguato nel rispetto di tale vincolo (10)
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	a) errori di comprensione, generale o parziale, del testo e dei suoi snodi (0-5) b) comprensione, generale o parziale, del testo e dei suoi snodi nel complesso adeguata (6-7) c) buona capacità di comprendere il testo e i suoi snodi principali (8-9) d) ottima comprensione del testo e dei suoi snodi (10)
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	a) capacità di analisi assente o limitata (0-5) b) capacità di analisi limitata ai principali aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici (6-7) c) lo studente padroneggia gli strumenti per un'analisi molto precisa (8-9) d) lo studente coglie pienamente gli aspetti salienti richiesti dall'analisi (10)
4	Interpretazione corretta e articolata del testo	a) capacità di interpretare il testo limitata o assente (0-5/2-10) b) capacità di interpretare il testo tendenzialmente corretta (6-7/11-14) c) buona capacità di interpretazione del testo (8-9/15-18) d) lo studente interpreta il testo in modo sempre preciso e puntuale (10/19-20)

Griglia II Prova

RUBRICA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA EDM

PROFESSIONALE AGRARIO

Candidato: _____

Data: _____

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO
Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio	5. forma completamente corretta e linguaggio estremamente appropriato e coerente con la traccia proposta	4.1 - 5	
	4. forma corretta e linguaggio appropriato e coerente con la traccia proposta	3.1 - 4	
	3. forma corretta e linguaggio appropriato e coerente con la traccia proposta con errori sintattici e ortografici limitati	2.1 - 3	
	2. forma abbastanza corretta e linguaggio relativamente appropriato e coerente con la traccia proposta con errori sintattici e ortografici	1.1 - 2	
	1. forma non corretta e linguaggio relativamente appropriato e non coerente con la traccia proposta con sistematici errori sintattici e ortografici	0 - 1	
Padronanza di conoscenze ed abilità	7. estesa, approfondita e completa padronanza di conoscenze ed abilità	6.1 - 7	
	6. completa padronanza di conoscenze ed abilità	5.1 - 6	
	5. buona padronanza di conoscenze ed abilità	4.1 - 5	

	4. sufficiente padronanza di conoscenze e abilità	3.1- 4	
	3. qualche carenza nella padronanza di conoscenze e abilità	2.1- 3	
	2. elevate carenze nella padronanza di conoscenze e abilità	1.1- 2	
	1. assenza totale o gravissime carenze nella padronanza di conoscenze e abilità	0 - 1	
Conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento	3. articolata ed approfondita analisi al contesto territoriale ed al settore socioeconomico	2.1 -3	
	2. presenza significativa di riferimenti al contesto territoriale ed al settore socioeconomico	1.1 - 2	
	1. assenza o gravi carenze di analisi sul contesto territoriale	0 - 1	
Competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative	5. forte evidenza delle competenze acquisite e dimostrazione di capacità innovative e creative personali	4.1 - 5	
	4. forte evidenza delle competenze acquisite e segnali di capacità innovative e creative personali	3.1 - 4	
	3. evidenza significativa delle competenze acquisite con buone capacità innovative e creative personali	2.1- 3	
	2. carenza nelle competenze acquisite con scarse capacità innovative e creative personali	1.1 - 2	
	1. carenza nelle competenze acquisite con assenza di capacità innovative e creative personali	0 - 1	

Punteggio totale della prova: _____

Griglia Colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDIFARA GIUSEPPE
C-IT
O-MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ALLEGATO n. 4

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella:

Alunni/Anno scolastico	Attività	Ore Svolte
Bruno Cristian		
2023/24	Fiera Agricola Verona	8
	Formazione Sicurezza	12
	Esercitazioni Agrarie	20
	Stage 11/12-23/12	78
	Stage 03/06-09/06	38
	Orientamento	30
2024/25	Innolab	30
	EIMA	10
	Stage 02/12-15/12	63
	Stage 03/06-10-06	36
	Orientamento	30
	Progetto Barbabietola	2
	Esercitazioni Agrarie	30
	Innolab	30
2025/26	Progetto Degustazione Olio	4
	Convegno "L'olio extra vergine d'oliva delle Terre dell'Emilia Romagna"	8
	Partecipazione Spettacolo teatrale "Blu Revolution l'economia ai tempi dell'usa e getta"	5
	Progetto Barbabietola	2
	Orientamento	30
	Esercitazioni Agrarie	30
TOTALE		496
Canali Chiara		
2023/24	Fiera Agricola Verona	8
	Formazione Sicurezza	12
	Esercitazioni Agrarie	20
	Stage 11/12-23/12	68
	Stage 03/06-09/06	36
	Orientamento	30
	Innolab	30
2024/25	EIMA	10
	Stage 02/12-15/12	72
	Stage 03/06-10-06	36
	Orientamento	30
	Progetto Barbabietola	2
	Esercitazioni Agrarie	30

2025/26	Innolab	30
	Progetto Degustazione Olio	4
	Convegno "L'olio extra vergine d'oliva delle Terre dell'Emilia Romagna"	8
	Partecipazione Spettacolo teatrale "Blu Revolution l'economia ai tempi dell'usa e getta"	5

	Progetto Barbabietola	2
	Orientamento	30
	Esercitazioni Agrarie	30
TOTALE		493
Cascina Carmelo		
2023/24	Fiera Agricola Verona	8
	Formazione Sicurezza	12
	Esercitazioni Agrarie	20
	Stage 11/12-23/12	70
	Stage 03/06-09/06	35
	Orientamento	30
	Innolab	30
	Degustazione olio	4
2024/25	EIMA	10
	Stage 02/12-15/12	68
	Stage 03/06-10-06	36
	Orientamento	30
	Progetto Barbabietola	2
	Esercitazioni Agrarie	30
2025/26	Innolab	30
	Progetto Degustazione Olio	4
	Convegno "L'olio extra vergine d'oliva delle Terre dell'Emilia Romagna"	8
	Partecipazione Spettacolo teatrale "Blu Revolution l'economia ai tempi dell'usa e getta"	5
	Progetto Barbabietola	2
	Orientamento	30
	Esercitazioni Agrarie	30
TOTALE		494
Comastri Filippo		
2023/24	Fiera Agricola Verona	8
	Formazione Sicurezza	12
	Esercitazioni Agrarie	20
	Stage 11/12-23/12	80
	Stage 03/06-09/06	40
	Orientamento	30
	Innolab	30
2024/25	EIMA	10

	Stage 02/12-15/12	72
	Stage 03/06-10-06	36
	Orientamento	30
	Progetto Barbabietola	2
	Esercitazioni Agrarie	30
	Innolab	30
2025/26	Progetto Degustazione Olio	4

	Convegno "L'olio extra vergine d'oliva delle Terre dell'Emilia Romagna"	8
	Partecipazione Spettacolo teatrale "Blu Revolution l'economia ai tempi dell'usa e getta"	5
	Progetto Barbabietola	2
	Convegno Ciliegia di Vignola	3
	Orientamento	30
	Esercitazioni Agrarie	10
TOTALE		492

Cozzolino Aniello		
--------------------------	--	--

2023/24	Fiera Agricola Verona	8
	Formazione Sicurezza	12
	Esercitazioni Agrarie	20
	Stage 11/12-23/12	93
	Stage 03/06-09/06	39
	Orientamento	30
	Innolab	30
2024/25	EIMA	10
	Stage 02/12-15/12	56
	Stage 03/06-10-06	36
	Orientamento	30
	Progetto Barbabietola	2
	Esercitazioni Agrarie	30
	Innolab	30
2025/26	Progetto Degustazione Olio	4
	Convegno "L'olio extra vergine d'oliva delle Terre dell'Emilia Romagna"	8
	Partecipazione Spettacolo teatrale "Blu Revolution l'economia ai tempi dell'usa e getta"	5
	Progetto Barbabietola	2
	Orientamento	30
	Esercitazioni Agrarie	30
TOTALE		505

Drei Davide		
--------------------	--	--

2023/24	Fiera Agricola Verona	8
	Formazione Sicurezza	12
	Esercitazioni Agrarie	20
	Stage 11/12-23/12	64

	Stage 03/06-09/06	32
	Orientamento	30
	Innolab	30
2024/25	EIMA	10
	Stage 02/12-15/12	72
	Stage 03/06-10-06	36
	Orientamento	30
	Progetto Barbabietola	2
	Esercitazioni Agrarie	30
	Innolab	30
2025/26	Progetto Degustazione Olio	4
	Convegno "L'olio extra vergine d'oliva delle Terre dell'Emilia Romagna"	8
	Partecipazione Spettacolo teatrale "Blu Revolution l'economia ai tempi dell'usa e getta"	5
	Progetto Barbabietola	2
	Orientamento	30
	Esercitazioni Agrarie	30
TOTALE		485
Guidetti Cora		
2023/24	Fiera Agricola Verona	8
	Formazione Sicurezza	12
	Esercitazioni Agrarie	20
	Stage 11/12-23/12	64
	Stage 03/06-09/06	37
	Orientamento	30
2024/25	Innolab	30
	EIMA	0
	Stage 02/12-15/12	72
	Stage 03/06-10-06	36
	Orientamento	30
	Progetto Barbabietola	2
	Esercitazioni Agrarie	30
	Innolab	30
2025/26	Progetto Degustazione Olio	4
	Convegno "L'olio extra vergine d'oliva delle Terre dell'Emilia Romagna"	8
	Partecipazione Spettacolo teatrale "Blu Revolution l'economia ai tempi dell'usa e getta"	5
	Progetto Barbabietola	2
	Orientamento	30
	Esercitazioni Agrarie	30
TOTALE		480
Licciardi Christian		

2023/24	Fiera Agricola Verona	8
	Formazione Sicurezza	12
	Esercitazioni Agrarie	20
	Stage 11/12-23/12	90
	Stage 03/06-09/06	40
	Orientamento	30
	Innolab	30
2024/25	EIMA	10
	Stage 02/12-15/12	63
	Stage 03/06-10-06	36

	Orientamento	30
	Progetto Barbabietola	2
	Esercitazioni Agrarie	30
	Innolab	30
2025/26	Progetto Degustazione Olio	4
	Convegno "L'olio extra vergine d'oliva delle Terre dell'Emilia Romagna"	8
	Partecipazione Spettacolo teatrale "Blu Revolution l'economia ai tempi dell'usa e getta"	5
	Progetto Barbabietola	2
	Orientamento	30
	Esercitazioni Agrarie	30
TOTALE		510

Pancani Cecilia		
2023/24	Fiera Agricola Verona	8
	Formazione Sicurezza	12
	Esercitazioni Agrarie	20
	Stage 11/12-23/12	64
	Stage 03/06-09/06	35
	Orientamento	30
	Innolab	30
2024/25	EIMA	10
	Stage 02/12-15/12	72
	Stage 03/06-10-06	36
	Orientamento	30
	Progetto Barbabietola	2
	Esercitazioni Agrarie	30
	Innolab	30
2025/26	Progetto Degustazione Olio	4
	Convegno "L'olio extra vergine d'oliva delle Terre dell'Emilia Romagna"	8
	Partecipazione Spettacolo teatrale "Blu Revolution l'economia ai tempi dell'usa e getta"	5
	Progetto Barbabietola	2
	Orientamento	30

	Esercitazioni Agrarie	30
TOTALE		488
Quansah Bernardine	Daniels	Akonoba
2023/24	Fiera Agricola Verona	8
	Formazione Sicurezza	12
	Esercitazioni Agrarie	20
	Stage 11/12-23/12	65
	Stage 03/06-09/06	36
	Orientamento	30
	Innolab	30
2024/25	EIMA	10

	Stage 02/12-15/12	70
	Stage 03/06-10-06	36
	Orientamento	30
	Progetto Barbabietola	2
	Esercitazioni Agrarie	30
	Innolab	30
2025/26	Progetto Degustazione Olio	4
	Convegno "L'olio extra vergine d'oliva delle Terre dell'Emilia Romagna"	8
	Partecipazione Spettacolo teatrale "Blu Revolution l'economia ai tempi dell'usa e getta"	5
	Progetto Barbabietola	2
	Orientamento	30
	Esercitazioni Agrarie	30
TOTALE		488
Sammarro Mattia		
2023/24	Fiera Agricola Verona	8
	Formazione Sicurezza	12
	Esercitazioni Agrarie	20
	Stage 11/12-23/12	65
	Stage 03/06-09/06	32
	Orientamento	30
	Innolab	30
2024/25	EIMA	0
	Stage 02/12-15/12	68
	Stage 03/06-10-06	0
	Orientamento	30
	Progetto Barbabietola	2
	Esercitazioni Agrarie	30
	Innolab	30
2025/26	Progetto Degustazione Olio	4
	Convegno "L'olio extra vergine d'oliva delle Terre dell'Emilia Romagna"	8

	Partecipazione Spettacolo teatrale "Blu Revolution l'economia ai tempi dell'usa e getta"	5
	Progetto Barbabietola	2
	Orientamento	30
	Esercitazioni Agrarie	30
TOTALE		436
Scaravelli Valentina		
2023/24	Fiera Agricola Verona	8
	Formazione Sicurezza	12
	Esercitazioni Agrarie	20
	Stage 11/12-23/12	72
	Stage 03/06-09/06	36
	Orientamento	30

	Innolab	30
2024/25	EIMA	10
	Stage 02/12-15/12	70
	Stage 03/06-10-06	36
	Orientamento	30
	Progetto Barbabietola	2
	Esercitazioni Agrarie	30
2025/26	Progetto Degustazione Olio	4
	Convegno "L'olio extra vergine d'oliva delle Terre dell'Emilia Romagna"	8
	Partecipazione Spettacolo teatrale "Blu Revolution l'economia ai tempi dell'usa e getta"	5
	Progetto Barbabietola	2
	Orientamento	30
	Esercitazioni Agrarie	30
TOTALE		465
Torri Maria Vittoria		
2023/24	Fiera Agricola Verona	8
	Formazione Sicurezza	12
	Esercitazioni Agrarie	20
	Stage 11/12-23/12	64
	Stage 03/06-09/06	32
	Orientamento	30
	Innolab	30
2024/25	EIMA	10
	Stage 02/12-15/12	57
	Stage 03/06-10-06	36
	Orientamento	30
	Progetto Barbabietola	2
	Esercitazioni Agrarie	30
	Innolab	30

2025/26	Progetto Degustazione Olio	4
	Convegno "L'olio extra vergine d'oliva delle Terre dell'Emilia Romagna"	8
	Partecipazione Spettacolo teatrale "Blu Revolution l'economia ai tempi dell'usa e getta"	5
	Progetto Barbabietola	2
	Orientamento	30
	Esercitazioni Agrarie	30
TOTALE		470
Vandelli Pietro		
2023/24	Fiera Agricola Verona	8
	Formazione Sicurezza	12
	Esercitazioni Agrarie	20
	Stage 11/12-23/12	78
	Stage 03/06-09/06	38
	Orientamento	30
	Innolab	30
2024/25	EIMA	10
	Stage 02/12-15/12	72
	Stage 03/06-10-06	36
	Orientamento	30
	Progetto Barbabietola	2
	Esercitazioni Agrarie	30
	Innolab	30
2025/26	Progetto Degustazione Olio	4
	Convegno "L'olio extra vergine d'oliva delle Terre dell'Emilia Romagna"	8
	Partecipazione Spettacolo teatrale "Blu Revolution l'economia ai tempi dell'usa e getta"	5
	Progetto Barbabietola	2
	Convegno Ciliegia di Vignola	3
	Orientamento	30
	Esercitazioni Agrarie	30
TOTALE		508
Vitiello Lorenzo Vincenzo		
2023/24	Fiera Agricola Verona	8
	Formazione Sicurezza	12
	Esercitazioni Agrarie	20
	Stage 11/12-23/12	64
	Stage 03/06-09/06	32
	Orientamento	30
	Innolab	30
2024/25	EIMA	0
	Stage 02/12-15/12	72
	Stage 03/06-10-06	36

	Orientamento	30
	Progetto Barbabietola	2
	Esercitazioni Agrarie	30
	Innolab	30
2025/26	Progetto Degustazione Olio	4
	Convegno "L'olio extra vergine d'oliva delle Terre dell'Emilia Romagna"	8
	Partecipazione Spettacolo teatrale "Blu Revolution l'economia ai tempi dell'usa e getta"	5
	Progetto Barbabietola	2
	Orientamento	30
	Esercitazioni Agrarie	30
TOTALE		475

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
<i>Soft Skills e colloquio di lavoro. Riconoscere le proprie competenze trasversali , valorizzare i propri punti di forza e i propri interessi personali per affrontare con consapevolezza il colloquio di lavoro. Possibili tipologie di colloquio e le loro peculiarità: colloquio individuale sincrono e asincrono e colloquio di gruppo.</i>	18/11/2026	2 ore <i>Redazione CV e simulazione colloquio con azienda</i>	Trasformazione dei prodotti + Inglese	IIS Spallanzani sede di Vignola
<i>Tech and food:</i>	24/10/2025 4/11/2025 14/11/2025	9 UL	PCTO - orientamento percorso trasversale	IIS Spallanzani sede di Vignola

Uscite didattiche/ Viaggi di istruzione	
Data e luogo	Attività svolta
Terzo anno Fieragricola di Verona	Visita Esposizione Internazionale sul settore agricolo e zootecnico. Agricoltura e zootecnia di precisione
Terzo anno	Caseificio della scuola - FILIERA DEL PARMIGIANO REGGIANO - UDA "il parmigiano reggiano"
Terzo anno	San Patrignano
Quarto anno Eima Bologna	Visita Esposizione Internazionale macchine ed attrezzature Agricole
Quarto anno progetto Barbabietola	Visita presso lo Zuccherificio di Minerbio
Quarto anno 19/12/2024 Opificio Golinelli	Visita presso il laboratorio Opificio golinelli - test enzimatico della lattasi (lattosio)
Quarto anno Uscita di 3 giorni	Uscita di 3 giorni in Campania (Percorsi di Ed. Civica)
05/02/2026	<i>Ciaspolata sul Cimone - Riolunato, lago le polle</i>

PROGETTI	
Titolo del progetto	Attività svolta
Progetto sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro - ANFOS
Progetto sul Gioco d'Azzardo promosso da Federconsumatori	attività in classe sulla probabilità di vincita
Peer education	peer education con gli studenti delle classi prime e seconde
Progetto Barbabietola	Incontro in classe con esperti del settore della filiera della barbabietola da zucchero + visita guidata allo zuccherificio di Minerbio.

Progetto con un gruppo di pedagogisti del TEAM pedagogico	Incontro con la prof.ssa Mediani per una mediazione.
<i>Convegno sull'olio del COER 15/11/2025</i>	<i>Convegno sull'olio del COER – Consorzio Oleoturismo Emilia Romagna "L'Olio Extra Vergine di Oliva delle Terre dell'Emilia-Romagna, tra Formazione, Qualità, Identità, Territorio e Turismo Oleario"</i>
Orientamento	<i>Redazione CV e simulazione colloquio con azienda. Tech and food:</i>

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'IIS Lazzaro Spallanzani <https://istas.mo.it/>

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	DOCENTI	MATERIA	FIRMA
1	Congi Luca Antonio	<ul style="list-style-type: none"> ● Economia Agraria e Legislazione di settore agrario ● Trasformazione dei prodotti 	
2	Aquilano Beatrice	<ul style="list-style-type: none"> ● Lingua e Letteratura Italiana ● Storia 	
3	Bardo Sandra	<ul style="list-style-type: none"> ● Lingua Inglese 	
4	Spitali Giuseppe	<ul style="list-style-type: none"> ● Matematica 	
5	Boldrini Andrea	<ul style="list-style-type: none"> ● Economia Agraria e Legislazione di settore agrario ● Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche 	
6	Gianchino Maria Angela	<ul style="list-style-type: none"> ● Esercitazioni Agrarie 	
7	Garramone Gaetano	<ul style="list-style-type: none"> ● Agronomia del territorio agrario e forestale 	
8	Petrotto Liliana	<ul style="list-style-type: none"> ● Gestione e Valorizzazione del territorio ● Agricoltura sostenibile e biotecnologie agrarie 	
9	Pandolfi Ilaria	<ul style="list-style-type: none"> ● Sostegno 	
10	Sammarco Serafina	<ul style="list-style-type: none"> ● Sostegno 	
11	Tartaglia Viviana	<ul style="list-style-type: none"> ● Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche 	

12	Marchi Davide	<ul style="list-style-type: none">● Insegnamento della Religione Cattolica (IRC)	
13	Inglese Luca	<ul style="list-style-type: none">● Alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica	
14	Galante Giuseppe	<ul style="list-style-type: none">● Scienze Motorie e Sportive	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO